ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VII - Num. 71
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-945 al 40-949

# STAMPA SERA

MARTEDI' MERCOLEDI'
24-25 Marzo 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-089, 50-990, 42-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 185 - Annunci finanz. e legali L. 300 - Necrol. L. 150 (dir. fisso edizioni L. 1000) - Echi cron. L. 550 la linea - Echi spett. L. 400 la linea - Pubbl. econ. e rel. rubriche - Ediz. lunedì: aumento 50% Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1960): Italia anno L. 5000, semestre L. 2500, trimestre L. 1300 - Estero: anno L. 8100, semestre L. 4300, trimestre L. 2150. — Copia arretrata: prezzo doppio.

### ORE DI NERVOSISMO A PALAZZO MADAMA

# «Dimissioni irrevocabili» (conferma Paratore in altra lettera)

***Riunione dei vari gruppi per l'esame della situazione e la designazione del successore che sarà eletto nella seduta di domani - Si ritiene certa la nomina all'alta carica del Guardasigilli on. Zoli In tale caso il Ministero della Giustizia sarebbe assunto ad interim dal vice-presidente del Consiglio on. Piccioni - Iniziata la discussione della legge per il miglioramento delle pensioni di guerra***

**Roma, martedì sera.**

Il Senato ha solennemente commemorato stamane all'inizio della sua seduta il nono anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. L'Assemblea levatasi in piedi ha ascoltato in commosso silenzio gli oratori dei vari gruppi che si sono avvicendati nel ricordare il sacrificio dei 335 martiri.

Il ministro Rubinacci, a nome del Governo, e il vice-presidente Molè, a nome della presidenza del Senato, si sono associati alla commemorazione con nobili parole.

Il è subito dopo passati all'esame della proposta di legge per il miglioramento delle pensioni di guerra. Il sen. Tomè, relatore di maggioranza, ha riferito che la Commissione, riunitasi per colmare il dissidio tra le proposte avanzate dall'estrema sinistra e la possibilità degli stanziamenti da parte del Governo, non è riuscita a trovare un accordo. Non essendo, dunque, scaturito nessun elemento nuovo che giustificasse la riapertura su nuove basi della discussione generale, il presidente Molè dà la parola ai due relatori, Tomè e Ruggeri, per lo svolgimento delle loro relazioni.

Al termine della seduta del Senato viene data lettura della lettera con la quale il presidente Paratore, pur ringraziando delle manifestazioni di stima, insiste nelle sue dimissioni dalla carica.

Domattina, alle 11, il Senato procederà ad eleggere il successore di Paratore.

In giornata e in serata sono previste riunioni di tutti i gruppi senatoriali per stabilire l'atteggiamento da assumere nella votazione. In serata si aduneranno pure i capi dei quattro gruppi dell'intesa democratica, e cioè Cingolani per la D. C., D'Aragona per i socialdemocratici, Casati per i liberali e Bergman per i repubblicani.

Nel corso della riunione si stabiliranno le opportune intese per la elezione del nuovo presidente.

Per quanto il sen. Gasparotto, del gruppo misto, abbia fatto intendere di non essere alieno dall'accettare una eventuale candidatura, si ritiene ormai per certo che, pure nell'intento di guadagnar tempo, verrà designato il sen. Zoli, attuale Guardasigilli. Questi, appena verrà eletto, rassegnerà immediatamente le dimissioni da ministro, dovendo subito insediarsi. La carica di Ministro della Giustizia verrà assunta *ad interim* dal vice-presidente del Consiglio Piccioni, e di ciò darà subito comunicazione De Gasperi ai due rami del Parlamento.

Si dà pure per certo che in tale occasione, sia alla Camera che in Senato, l'estrema sinistra tenterà d'imporre una discussione sulle comunicazioni del Governo che tuttavia, secondo la maggioranza, dati i precedenti, potrà essere immediatamente bloccata.

Una volta insediato il nuovo presidente — ciò che avverrà presumibilmente domani alle 16 — il Senato riprenderà subito il dibattito sulla legge elettorale. Dovrebbe parlare l'ultimo relatore di minoranza, Domenico Rizzo del P.S.I. Usiamo il condizionale, giacchè è difficile fare delle previsioni sull'andamento di questo dibattito. Si crede, comunque, che anche Rizzo farà un discorso-fiume sul genere di quello del suo collega Cerruti, per procrastinare il più possibile gl'interventi di Scelba e di De Gasperi.

Il presidente del Consiglio on. De Gasperi ha ricevuto stamane al Viminale il presidente del gruppo senatoriale democristiano, Cingolani. Questi, dopo il colloquio, ha dichiarato ai giornalisti di aver avuto uno scambio di idee con l'on. De Gasperi sulla situazione determinatasi in seguito alle dimissioni del presidente del Senato, Paratore.

A questo proposito il senatore Cingolani ha definito «assurdo» il tentativo delle due estreme, di destra e di sinistra, di addossare alla maggioranza la responsabilità delle dimissioni.

«Il presidente Paratore — ha aggiunto il sen. Cingolani — nel corso delle ultime sedute è stato reiteratamente insultato dai banchi della opposizione, tanto che è stato costretto a scendere dallo scranno presidenziale per una scalata diversa da quella usuale. La parola "vergogna", contro il presidente Paratore è stata la più gentile che noi abbiamo sentito dai senatori dell'estrema.

Il sen. Adone Zoli

Il sen. Luigi Gasparotto

Il sen. Paratore al banco della presidenza del Senato

Si tratta perciò di grossolano tentativo da parte dei sabotatori del Parlamento, di alterare la verità, facendosi scudo proprio della vittima della intemperanza».

Il presidente del Consiglio ha anche intrattenuto al Viminale il vice-presidente del Consiglio on. Piccioni e il segretario politico della Democrazia Cristiana, on. Gonella.

### Smentita la voce di un «13» a Trapani

**PALERMO, martedì sera.**

Alla direzione di zona di Palermo del Totocalcio non risulta esatta la notizia secondo la quale un trapanese, tale Giuseppe Nicosia, avrebbe totalizzato un «13» nel concorso numero 38.

Nessuna segnalazione da parte dei fiduciari del Totocalcio di Trapani è infatti pervenuta a tale proposito alla direzione di zona alla quale, fino a questo momento, nessuno si è presentato esibendo la presunta scheda vincente.

### AVVISO

**Con 25 passeggeri a bordo**

### In fuga a Francoforte un aereo cecoslovacco

**FRANCOFORTE, martedì sera.**

Un apparecchio commerciale cecoslovacco, con 25 passeggeri e quattro tonnel di equipaggio a bordo, è atterrato alle 22,30 di ieri sera all'aeroporto di Francoforte. Si annuncia ufficialmente che alcune delle persone che erano a bordo hanno chiesto asilo politico.

Il Consolato generale americano a Francoforte ha confermato che alcune delle persone a bordo hanno chiesto di essere considerate profughi politici, ed ha precisato che l'apparecchio è un «C 47» della aviolinee ceche «C.S.A.». Secondo le prime indicazioni, «il volo a Francoforte è stato organizzato dall'ufficiale di rotta dell'apparecchio e da alcuni passeggeri», mentre l'aereo, partito da Praga, doveva atterrare a Brno, in Moravia.

### Preda delle fiamme una cascina nel Trevigliese

**Treviglio, martedì sera.**

Un violento incendio è scoppiato nella tarda serata di ieri nella frazione di Villanuova del comune di Torre Pallavicina, nel cascinale detto Ca' Malcontenta, abitato da diverse famiglie. Per cause imprecisate, ma che si ritiene per autocombustione, è preso fuoco l'ala destra della stalla. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono poi estese alla camera adibita ad abitazione, investendo successivamente tutto il caseggiato, che è lungo 30 metri. Si calcola che l'ammontare dei danni si avvicini ai 30 milioni.

### Si getta dall'ascensore della cupola di S. Pietro

**Città del Vaticano, martedì sera.**

In questi giorni l'afflusso di pellegrini ha fatto aumentare il numero dei visitatori della cupola di San Pietro, i quali, sia per mezzo della scala che con l'ascensore si recano al sommo dell'alto della Basilica per osservare il superbo panorama della città di Roma.

Stamane alle 10,30 una donna di condizioni, la quarantaduenne Annunziata Pignotti, nata a Roccafluviana (Ascoli) eludendo la vigilanza dei sampietrini in quel momento di ressa, ad un tratto si è gettata nella tromba dell'ascensore, giunto allora al sommo dell'ascesa, precipitando da un'altezza di 30 metri.

Alle grida degli astanti la poveretta veniva subito soccorsa e accompagnata al vicino ospedale di Santo Spirito, dove verso in gravissimo pericolo di vita.

### Disperato gesto d'una madre a Torino

Gli inquilini di via Dina 36 ancora impressionati dalla tragedia. Il marito della sventurata si è barricato in casa vinto dalla disperazione. (foto Maiuto)

# Si chiude in cucina per uccidersi con la figlia

**Staccato il tubo del gas la sventurata attende la fine - Dopo un'ora il marito svegliandosi trova la bimba morta e la donna svenuta - Motivi: crisi di pazzia dopo una lite?**

*Tragedia alla Barriera di Milano: sconvolta da un litigio con il marito una giovane madre ha compiuto un gesto orribile: ha cercato di avvelenare con il gas la sua creaturina di dodici mesi e se stessa. La donna è stata salvata, ma la piccola è spirata tra le braccia della madre che le aveva dato la vita ed ora le ha dato la morte.*

*La famiglia sconvolta da un fatto così spaventoso è quella di un laborioso operaio della Fiat Mirafiori, Antonio Gallo, di 29 anni, abitante in via Giacomo Dina 36, con in moglie Maria Scrizzi e la piccola Gabriella, figlia unica, il dodici compiuti solo da pochi giorni: esattamente il 5 marzo scorso. Mercoledì passato, avevano festeggiato il suo onomastico.*

*Tutti, nella casa contoccuncino si amavano in bimbetta: un frugolo pieno di vivacità, bella e paffuta. E, attraverso la bimba, avevano conquistato anche la famiglia Gallo: sembrava un modello. Lui andava al lavoro, lei dedita alle faccende di casa. Sovente la donna andava ad attendere il marito all'uscita dal lavoro, alle officine della Fiat Mirafiori; fuorno prendeva la sua piccola in braccio, assieme tornava a casa parlando delle loro semplici cose, azione salivano la faticosa scala che porta all'alloggetto del quarto piano: due stanze, una cucina, un ingresso.*

*Quale è stata la causa che, d'un tratto, ha sconvolto una vita così serena? Forse non si saprà mai, oppure il motivo è da ricercare in una sorzzia, dapprima superficiale, poi fattosi più profondo, sorto da pochi, pochissimi giorni fra i due giovani coniugi.*

*Si trattavebbe di questioni di denaro. La donna aveva avuto umili origini, ma sembrava male adattarsi ad una vita che, sia pure scevra da eccessive preoccupazioni finanziarie, non permetteva certo molti lussi. Leggere molti libri gialli, riviste a fumetti, foto-romanzi. Forse ne aveva tratto concezioni di vita che per lei erano del tutto irrealizzabili. Il marito cercava di accontentarla per quanto poteva, anche per questo motivo: la Scrizzi aveva avuto un parto assai difficile, da cui era uscita assai fisicamente e moralmente. Non era accasionalmente robusta; il Gallo la aiutava nelle faccende di casa, e non solo, ma coccolava, quando usciva a portare a passeggio la bimba, restava nell'alloggio a lavare piatti e biancheria.*

*L'ambiente sembra essere stato definitivamente sconvolto da una recente richiesta della donna: voleva avere il telefono in casa, per poter ordinare ai diversi bottegai le provviste della giornata. Il marito si oppose: la spesa era forte e non giustificata.*

*Ieri sera si accese una discussione, fra i due. I vicini di casa li intesero parlare ad alta voce; poi le parole assunsero il tono di un litigio. Erano le 22,45. Fuorno era tornato da poco a casa dal suo turno. Sembra, a sentire quanto riferiscono i vicini di casa, che anche questa volta si trattasse di una questione di denaro.*

*Poi, verso le 23, le voci si spensero: evidentemente i due erano andati a letto. Con loro, nella stessa stanza, dorme la piccola Gabriella, nella sua culla. Che cosa avvenne durante la notte? Forse la donna passò insonne, macerandosi nel tormento, sempre più cupo con il trascorrere delle ore. A quanto si è potuto sapere finora, presa la funesta decisione verso le 4,30 di stamane. Adagio, senza destare il marito, indossò le vestaglia; prese la piccola fra le braccia, badando a non svegliarla perchè non piangesse, la vestì, la mise sul passeggino. In portò in cucina. Chiuse in porta. Con lucida determinazione staccò il tubo del gas, aperse il rubinetto: le mefitiche emissioni cominciarono a defluire. La donna si distese in terra, accanto alla sua piccola, tenendone il capo fra le braccia, ed attese.*

*Passò un'ora. Alle 5,30, nel dormiveglia, il marito, che fino a questo momento non si era accorto di nulla, udì gemiti sommessi venire dalla stanetta accanto. Si destò soprannatio, preso da un terrore inconsapevole. Anche nella stanza da letto giungeva un aspro sentore di gas, che filtrava tra le commessure delle porte. L'uomo si precipitò in cucina, tendendo un fazzoletto contro il naso. Ed ecco lo spaventoso spettacolo. La bimba, immobile, livida, rovesciata sul suo passeggino, e la mamma, stesa accanto a lei, che quasi toccava con le braccia il capo della sua creaturina.*

*Vincendo la disperazione che lo inchiodava al suolo, l'uomo si lanciò alla porta che dà sul balcone, la spalancò per fare entrare l'aria pura; poi prese la donna, la trascinò fuori: si lamentava ancora, ma sempre più debolmente. La bimba non dava quasi più segni di vita, ma il cuoricino pulsava ancora.*

(Continua in seconda pagina)

# Perquisiti a Parigi i sindacati comunisti

***Due dirigenti fermati nelle loro case, il redattore-capo dell'«Humanité» deferito al Tribunale militare - Frachon sfugge all'arresto - L'operazione legata al «complotto» del 1952***

**PARIGI, martedì sera.**

**Questa mattina all'alba la polizia parigina ha effettuato un'operazione di sorpresa nella sede centrale della «Confédération Générale du Travail», in dodici sedi periferiche della C.G.T. e nelle case di alcuni alti dirigenti comunisti sindacali. Sono stati fermati i «leaders» sindacalisti Lucien Molino e André Tollet; il capo della C. G. T., Benoit Frachon, si è reso irreperibile e un quarto sindacalista colpito da mandato d'arresto, Dufriche, si trova all'estero.**

**Decine di ispettori e centinaia di agenti hanno preso parte all'imponente operazione di polizia. L'atto più importante, la perquisizione alla sede centrale della «C.G.T.», ha avuto inizio alle 5,45. Le poche persone che si trovavano all'interno hanno rifiutato di aprire i portoni di ferro battuto alla presentazione del mandato di perquisizione da parte del commissario principale, e si è reso necessario aprire un portone secondario grimaldello.**

**I 350 agenti della polizia, appartenenti alla Judiciaire ed alle brigate territoriali, sono penetrati immediatamente nei locali, diretti da 12 commissari. Essi si sono sparsi quindi negli uffici ai vari piani, dove si sono iniziate le indagini.**

**Alle ore 8 giungevano sul posto il giudice istruttore del Tribunale militare, sig. Michel, il legale del governo, seguito subito dal direttore della polizia giudiziaria. Alle 9 le perquisizioni erano ancora in corso. L'ingresso all'edificio è severamente proibito; i documenti richiesti sono stati trasportati al n. 36 del Quai des Orfèvres, sede centrale della polizia.**

**Tre ore e mezza dopo l'inizio dell'operazione, la polizia cominciava a sigillare le sedi centrale della C.G.T. Non si sono avuti incidenti e gli operai che passavano per recarsi al lavoro non hanno inscenato manifestazioni contro la polizia.**

**Le altre 12 sedi perquisite sono state la centrale del Sindacato dei metallurgici della regione parigina, la casa editrice della C.G.T., e dieci circoli rionali della C.G.T. Il Ministro dell'Interno ha rifiutato di fare dichiarazioni alla stampa sull'operazione, ma è stato reso noto dalla polizia che essa è legata alle indagini sul complotto contro la sicurezza esterna dello Stato e per la demoralizzazione delle forze armate, che il giudice Michel dirige fin dal giugno scorso.**

*L'intera polizia francese ha ricevuto ieri l'ordine di tenersi mobilitata per rintracciare Benoit Frachon, il segretario politico della C.G.T., che doveva essere fermato e interrogato in merito al supposto complotto, ma si è reso irreperibile. I posti di frontiera e gli aeroporti sono stati messi in allarme. Secondo informazioni non ufficiali, egli si sarebbe rifugiato in casa di Duclos.*

**Nello stesso momento in cui venivano fermati i tre dirigenti sindacali, veniva arrestato anche André Stil, redattore capo della comunista «Humanité». Egli è stato deferito alla giustizia militare.**

**Il Consiglio dei Ministri è stato convocato in seduta straordinaria alle 9,30 di stamane all'Eliseo, sotto la presidenza del Presidente della Repubblica.**

**Nel corso della seduta straordinaria il Consiglio dei ministri, dopo aver approvato una convenzione fra il Ministero delle Finanze e la Banca di Francia per la rinnovazione degli 80 miliardi di franchi di Buoni del Tesoro che scadranno alla fine del mese venturo, ha ascoltato una relazione del ministro dell'Interno, il quale ha riferito sui risultati delle operazioni effettuate nella mattinata, su richiesta del Tribunale militare nelle sedi della C.G.T.**

Benoit Frachon, capo della C.G.T.

# Si impicca in carcere il fratello d'un ambasciatore

***ARRESTATO A MARSIGLIA SU RICHIESTA DELLA TURCHIA***

**Dal nostro corrispondente**

**Parigi, martedì sera.**

Le carceri della Baumettes, a Marsiglia, sono celebri soprattutto per la facilità con cui certi banditi marsigliesi hanno potuto evadere negli anni scorsi, tanto che quei penitenziario si era valso il nome di «prigione senza sbarre». Ramasse alle Baumettes i detenuti tentano di togliersi la vita, e fu grande perciò, ieri mattina, la meraviglia di un guardiano, quando trovò un prigioniero impiccato alle sbarre del finestrino.

L'infelice aveva confezionato una specie di «corda» con gli abiti, su l'era legata intorno al collo, era salito sullo sgabello, aveva attaccato la fune alle sbarre e allo sgabello aveva dato una spinta, per rimanere sospeso nel vuoto. Ciò era avvenuto nell'intervallo di tempo che separa la ultima dal mezzogiorno.

L'impiccato era già morto quando il guardiano aprì lo sportellino della cella per gettarvi un'occhiata.

L'uomo aveva il colorito scuro degli arabi e il guardiano non sapeva chi fosse. Ma la direzione della prigione, non appena fu informata dell'accaduto, si agitò immediatamente: il morto non era un morto comune: si tratta del fratello dell'ambasciatore di Turchia a Parigi. Questi, tale Abdullah Monangioglu, era stato arrestato di recente a Marsiglia con molto riguardo, in seguito a una domanda di estradizione presentata alle autorità francesi da quelle turche. Egli era direttore di un'importante banca di Ankara e aveva, pare, dilapidato somme notevoli affidategli da alcuni clienti; poi era fuggito.

Ora è morto. Tuttavia, data la qualità del personaggio, la direzione della polizia francese ha inviato a Marsiglia alcuni ispettori per stabilire bene le circostanze precise del decesso e indagare su di esso.

**L. Mannucci**

Maria Scrizzi in Gallo

***SPIATA DI TESTIMONI AL PROCESSO DI TRENTO***

# Crollano gli alibi del Garollo

**Trento, martedì sera.**

La deposizione dei testimoni nel processo per il duplice delitto di Palù sono continuate stamane nell'aula delle nostre Assise. Quasi tutti sono stati interrogati sull'alibi presentato ieri dall'argentatano Aldo Garollo che, respingendo imperturbabilmente le gravi imputazioni di aver partecipato con altri sei banditi all'aggressione e all'uccisione dei due contadini Domenico Moltrer e Gaspare Tasminer, aveva sostenuto di essersi recato nel giorno del delitto a caccia con altri amici sulle pendici di Cima 11, molto distante da Palù.

I testi hanno stamane di accusato di aver partecipato con il Garollo a qualche partita di caccia escludendo però di essersi recati nel giorno in cui fu consumato l'eccidio di Palù.

E stata poi sentita l'albergatrice Luigi Galvan, cognata del Garollo. A suo tempo il teste aveva dichiarato di aver visto il Garollo e Sergio Avancini la mattina del delitto di Palù partire da Vetriolo con uno zaino in spalla. Ora però non è ben sicura se si tratta di quel giorno o del successivo 15 settembre. Afferma di poterlo ricordare perchè dopo aver ritirato un vaglia telegrafico scritto proprio quel giorno alla moglie del Garollo, della quale era allora fidanzato, biglietto che dovrebbe ancora trovarsi nell'interno di un mobile in casa Garollo a Levico, dove l'aveva lasciato per ischerzo. Il dibattimento poi è stato rinviato alle 15,30 di oggi per l'escussione di altri testimoni.

Domani il Presidente, il rappresentante della Pubblica Accusa nonchè gli avvocati della Parte civile e della Difesa procederanno all'interrogatorio a domicilio di altri tre, che stamane hanno mandato alla Corte un certificato medico di malattia.

Uno spassoso episodio si è avuto al termine dell'udienza di stamane. Uno dei testi, il contadino Bortolo Laner, si è presentato davanti al presidente in stato di evidente ubriachezza. Tuttavia ha voluto dimostrare il suo profondo dispetto alla Corte irrigidendosi sull'attenti; quindi ha steso solennemente il braccio destro in un floro saluto romano gridando «presente» fra la più viva ilarità del pubblico che affollava l'aula. Il presidente lo ha fatto immediatamente tradurre in caserma.

# Le Borse oggi

## A TORINO

| | 23 | 24 | | 23 | 24 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend.09 | 64 — | 63 75 | Montd. | 1745 | 1660 — |
| Rend3½ | 66 — | 65 70 | Fer.N. | 207 — | 205 — |
| » i. a. | 66 10 | 65 90 | Lanif. | 1134 | 1130 |
| Rend5½ | 80 15 | 80 15 | Ip | 387 | 388 |
| » i. c. | 80 25 | 80 25 | Terni | 248 50 | 248 — |
| Rend5½ | 95 20 | 94 85 | P.-C. | 545 — | 527 — |
| » i. c. | 95 50 | 94 95 | Unes | 617 — | 617 — |
| Rend5½ | 92 25 | 91 80 | Ital | 3765 | 3760 |
| » i. a. | 92 25 | 91 80 | Sme | 2775 | 2685 |
| Rin3½ | 69 25 | 69 15 | Vizzola | 2775 | 2775 |
| » i. c. | 69 35 | 69 25 | Marelli | 530 — | 530 — |
| Rin5½ | 92 70 | 92 70 | Viat | 585 — | 576 — |
| » i. c. | 92 80 | 92 80 | Savig. | — — | — — |
| Rin.'59 | 97 10 | 96 90 | Subalp. | 10 50 | 10 50 |
| » '60 | 96 95 | 96 95 | Ceset | 183 — | 183 — |
| » '61 | 97 125 | 97 10 | Mecc. | 920 — | 920 — |
| Fin5½ | 88 — | 89 — | Finsid. | 885 — | 885 — |
| Cim½ | 85 80 | 85 50 | Riva | 2604 — | 2604 — |
| Cat5½ | 92 75 | 92 75 | Arsenal. | 170 — | 170 — |
| Imi3½ | 98 50 | 98 50 | Vicenza | 1385 | 1350 |
| Imi5½ | 95 10 | 94 80 | Cantieri | 2560 | 2700 |
| Iri3,4 | 225 — | 225 — | Cir | 2625 | 2628 |
| Iri5½ | 93 50 | 93 20 | Schiap. | 655 — | 655 — |
| Ter4½ | 91 — | 90 75 | Ansa | 147 50 | 146 50 |
| »5%'53 | 98 90 | 98 80 | Gen.as | 85 50 | 84 50 |
| »5%'37 | 98 80 | 98 80 | M.conti | 2100 | 2065 |
| 3. Pass. | 85 — | 85 — | Mediol. | 1159 | 1151 |
| » 4% | 95 — | 95 — | Zucch. | 1340 | 1310 |
| » 3,5% | 85 — | 85 — | Unica | 106 — | 106 50 |
| I. Ricp. | 91 80 | 91 80 | Bort.M. | 4450 | 4450 |
| Imi 5% | 92 825 | 92 70 | Burgo | 6825 | 6840 |
| »Xi-5% | 92 75 | 93 — | Form. | 18.000 | 18.000 |
| »XN-45 | 92 70 | 92 70 | Piem. F | 1020 | 1020 |
| Nap5½ | 78 — | 78 — | M.A.I. | 15.500 | 15.500 |
| »7%'49 | 78 — | 78 — | Stella | 88 50 | 89 50 |
| »7%'49 | 78 — | 78 — | Talcar. | 3900 | 3900 |
| Fiat5½ | 100 — | 100 — | Mar.C. | 1180 | 1180 |
| » 6% | 97 90 | 97 80 | Soie | 1250 | 1240 |
| Pir.5½ | 98 — | 98 — | Forest. | 250 — | 235 — |
| » 6% | 96 — | 96 — | Eurn | 370 — | 378 — |
| Oli7% | 105 80 | 105 — | West. | 240 50 | 240 — |
| Mag7. | 97 75 | 97 75 | Perugi | 620 — | 600 — |
| Elet7% | 107 — | 102 — | Elbrd | 530 — | 530 — |
| Tib.7% | 96 50 | 96 50 | Pirelli | 1335 | 1328 |
| Cas7% | 95 50 | 95 50 | Saffa | 1110 | 1115 |
| Wes.7 | 91 50 | 92 10 | Lis.ass | 1260 | 1285 |
| Fruni2 | 84 — | 84 — | Telve | 20.000 | 20.000 |
| Gen7% | 102 25 | 101 75 | Burgo | 14.000 | 13.990 |
| Sidac% | 95 80 | 95 80 | Gelat. | 420 — | 400 — |
| Tac6% | 60 60 | 60 — | Fiat | 1190 — | 1185 — |
| Cat.4% | 97 80 | 97 40 | Lanz. | 3185 | 3155 |
| Eqpl 6 | 97 80 | 97 90 | Anita | 3550 | 3400 |
| Tem 6 | 94 25 | 94 25 | Ang.P. | 2200 | 2200 |
| Telve 6 | 95 — | 93 — | Piem | 16 — | 14 — |
| Fer.7% | 91 — | 91 — | Ital.Gas | 8400 | 8400 |
| Eme6% | 90 80 | 90 80 | Silos | 16.500 | 16.500 |
| A.Gen. | 12.220 | 11.800 | Risan. | 5000 | 5025 |
| A.Tor | 9100 | 8750 | G.Ind. | 685 — | 680 — |
| Medi. | 6400 | 6400 | Ricordi | 303 — | 304 — |

Mercato molto difficile, interessato da un fondo di contrasto su cui prevale la corrente delle vendite. L'attività è accentrata in grandissima prevalenza attorno alle Fiat: sul titolo in apertura si manifesta un contrasto particolarmente serrato, la prossimità del listino e nell'immediato dopo- energiche compere suggeriscono uno spunto tecnico notevole.

Sui rimanenti settori tendenza fiacca in regime di povertà operativa. Rilevante la pesantezza delle Assicurazioni Generali, mentre le Meridionali sono equilibrate dopo il sacrificio iniziale.

Italgas e Sip rimangono stazionarie stazionarie, data la presenza di un assorbimento che contrasta realizzi nel complesso poco voluminosi.

Deboli le Snia Viscosa; le Monteponi sono incerte e irregolari, terminando su una frazione di regresso dei prezzi di ieri.

Il listino è costretto generalmente a segnare nuove perdite delle chiusure precedenti.

Titoli di Stato invariati.

Nel dopobursa, dopo una apunto di ripresa, il mercato si distende su un fondo di equilibrio inespressivo.

La Fiat ha chiuso a 576, nel dopobursa a 580.

Diritti a pagamento Meridionale 24.

*Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:* sterlina, oro 8025-7025, marengo 6700-6800, sterlina unit. 1660-1680, dollaro carta 625-639, franco svizzero 146-147, franco francese 157-159, oro fino 765-768, argento 18-18,50.

## A MILANO

Altra riunione irregolare e nervosa che falcidia le quotazioni di quasi tutti i valori azionari. Alle vendita di alleggerimento si accompagnano evidenti pressioni. Soltanto in chiusura le compere di ricopertura da parte dei ribassisti arginano in parte la quota.

Le voci più colpite sono state stamane la Dalmine in cui circolavano di esercizio, a torto o a ragione, non hanno pienamente soddisfatto, e la Bastogi su informazioni non confermate di aumento di capitale. Comunque il livello assai basso raggiunto dai prezzi dovrebbe far riflettere alla possibilità di una inversione tecnica.

Dollaro USA 624,90; dollaro canadese 638,75.

Ecco i prezzi: Generali 11.600 Fibre 2230; Viscose 1355; Finsider 477; Montecatini 1791; Ansaldo 148; Centrale 9935; Fiat 574; Nebiolo 10; Edison 2453; Sip 1370; Terni 268; Unes 610; Stet 2780; Rociana Zucchori 1200; Anic 148,50; Saffa 1100; Italgas 1131; Rumianca 82; Burgo 8800; Stabilimenti 10.600; Pirelli 1330; Pirelli e C. 1410.

Prezzi informativi: sterlina oro 8025-8075; marengo 6750-6800; sterlina unitaria 1650-1680; dollaro carta 620-631; franco svizzero 146,75-147,25; franco francese 158-159; oro fino 765-780; argento 17,90-18,20.

# CRONACA CITTADINA

## La tragedia di via Dina

**La piccola vittima aveva compiuto un anno il 5 marzo; pochi giorni fa si era festeggiato il suo onomastico: santa Gabriella - La madre, vent'anni, accusata di assassinio della bimba e di tentato uxoricidio**

(Segue dalla prima pagina)

ra. Il babbo la prese in braccio, pensò di portarla anche quella sera nel balcone, poi la colse il timore che l'aria fredda le nuocesse. La portò allora in camera da letto, per qualche minuto la pratica, come meglio poteva in quei momenti d'angoscia spasmodica, la respirazione artificiale. La piccola non voleva più. Poco dopo il padre appoggiò il capo a quel piccolo corpo immobile elasticizzato il cuoricino aveva cessato di battere, per sempre.

Allora Antonio Gallo, gridò, gridò disperatamente; corse dai vicini, si fece aprire. In breve, tutta la casa fu in subbuglio. Furono chiamate autoambulanze. In breve, la madre veniva portata a tutta velocità all'ospedale Mauriziano.

L'intervento immediato dei sanitari l'ha messa in condizione di guarire in una decina di giorni. Già da questa mattina ella è piantonata nel suo letto di ospedale. Dovrà rispondere della più grave delle imputazioni: quella di aver ucciso la sua creatura. Nè è escluso che possa essere accusata anche di tentato omicidio nei riguardi del marito.

Sul posto della tragedia si sono recati i funzionari del commissariato di P. S. Mirafiori per iniziare le indagini. Del triplice fatto si interessò personalmente il commissario dott. Currò. Dalle primissime indagini, è stato accertato quanto si sospettava: non basta un litigio per spingere a così orribile delitto. Sembra che in questi ultimi tempi, la donna avesse dato evidenti segni di alterazione mentale. L'alterco di ieri sera, con il marito, non fu che un motivo apparente che scatenò una situazione preesistente. Tanto più che è stato accertato, sembra, uno spaventoso particolare: la donna avrebbe ritenuto in giorni lucidità la morte della bimba, tenendo il tubo del gas a breve distanza dal volto della piccola. Particolare così orribile, che confermerebbe la tesi di un'improvvisa pazzia di Maria Gallo.

In tali condizioni di anormalità psichica dovessero essere confermate, la donna potrà essere internata in un manicomio criminale. Questa è stata già la sorte di un'altra donna, protagonista di un caso che ricorda quello di oggi. Tre anni fa, a Pecetto, una giovane sposa si era buttata nel pozzo di casa, tenendo stretta a sè la propria creatura. Questa era stata affogata; la donna era stata salvata. La sentenza dei giudici era stata: pazzia. Da allora, la donna è chiusa in un manicomio.

Ora in mano della piccola

Il marito: Antonio Gallo

Gabriella è stata portata all'Istituto di medicina legale, per le necessarie constatazioni di legge. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Bruccleri, si è recato stamane all'ospedale Mauriziano, per interrogare Maria Gallo.

La porta dell'alloggio dove è avvenuto il pietoso dramma rimane chiusa a tutti: dietro di è barricato Antonio Gallo, l'uomo che ha perso l'unica figlia e vede prefigurarsi per la moglie il pericolo del manicomio.

### Scarcerati i complici dei falsari di via Giolitti

A conclusione della prima fase istruttoria relativa alla banda dei falsari torinesi la procura della Repubblica di Milano ha concesso la libertà provvisoria per Elso Colombo, Teresa Passoni, il sedicenne Ugo Palamidessi e Arcangelo Leonello. Sono trattenuti Tommaso Palamidessi, e il professore Sergio Berlia.

### Un tentativo di furto

Un tentativo di furto al laboratorio Frydman di via Rivarolo 6 è stato sventato questa notte dall'intervento dell'agente Giovanni Amerio de «La Vigilanza». Alle ore 0,25 l'Amerio notava ferma davanti allo stabile una «500 C»: nell'interno vi era una persona. Mentre la guardia s'avvicinava, un altro individuo, probabilmente avvertito dal primo, usciva di corsa dall'androne e saliva nell'auto che fuggiva a tutta velocità.

**DOPO IL PARADOSSALE RISULTATO DELLE ELEZIONI DI DOMENICA**

## «Che cosa accadrà?» si chiedono a Ciriè

**E' impossibile la designazione del Sindaco poichè le due liste contendenti hanno riportato egual numero di voti e non esiste in Consiglio nè maggioranza nè minoranza - Necessarie nuove elezioni se non interviene un "patto di collaborazione" - Il Comune verrebbe affidato temporaneamente ad un Commissario prefettizio**

«Adesso, che accadrà?» si chiedono a Ciriè. Le elezioni di domenica — com'è noto — hanno portato in Consiglio comunale 30 candidati della lista n. 1 (democristiani e indipendenti) e altrettanti candidati della lista n. 2 (comunisti, socialisti unionisti, socialdemocratici dissidenti indipendenti) in modo che nessuna delle due parti, non avendo la maggioranza, è in grado di designare il sindaco.

E Ciriè, con tutto probabilità, rimarrà senza sindaco per qualche mese e ripeterà le elezioni in autunno. Nell'intervallo l'amministrazione della città sarà affidata a un commissario prefettizio (che, secondo la prassi già applicata in precedenti casi del genere, potrebbe essere il sindaco uscente col. Ghirardi) con compiti limitati al disbrigo delle pratiche indifferibili e senza possibilità di prendere iniziative per le quali occorra il parere di una amministrazione regolarmente eletta.

Oltre a questa possibilità (che alcuni ritengono pessimistica ed altri inevitabile) esistono però altre vie. Le indichiamo a puro titolo di esemplificazione.

La prima è che le due parti raggiungano un accordo sulla designazione del sindaco e dei

Il sindaco uscente: colonnello Vittorio Ghirardi

assessori e che si impegnino in un patto di collaborazione amministrativa che dovrebbe avere la durata di quattro anni.

La cosa è possibile, ci ha dichiarato il capolista dei comunisti sig. Trivero, capo-operaio in uno stabilimento chimico della borgata, dr. ex-sindaco della Liberazione. «Noi — ha proseguito parlando a titolo personale in quanto la riunione degli eletti della sua lista avrà luogo solo questa sera — non desideriamo una gestione commissariale che sarebbe contraria agli interessi della città e riteniamo che sia utile e possibile trovare una intesa con i dieci consiglieri eletti dall'altra parte».

La stessa opinione ha espresso pressappoco l'agricoltore socialdemocratico Vincenzo Ca-

L'agricoltore Vincenzo Casalegno che ha riportato il maggior [illegible] di voti

salegno che era candidato nella lista social-comunista e che nella graduatoria dei 60 eletti risulta al primo posto assoluto con 2580 voti. «Ho speranza in un accordo. Nell'altra lista esistono uomini capaci di una collaborazione sincera. E' solo una questione di buona volontà. Ritengo che sia possibile trovare un common terreno d'intesa. Per questo però è necessario riunirci al seminare spregiudicatamente la situazione lasciando alle spalle le eventuali asprezze della campagna elettorale».

Meno ottimista è stato il sindaco uscente, colonnello degli alpini a riposo Vittorio Ghirardi, indipendente della lista n.2, eletto con 2583 voti. L'abbiamo trovato in Municipio intento a sbrigare alcune pratiche urgenti in attesa del successore: «Un accordo — ci ha dichiarato — è quasi impossibile. Forse si potrebbe raggiungere un'intesa sui componenti della Giunta ma ritengo che non si possa sperare tanto anche per la designazione del sindaco in quanto le parti su questo problema appaiono lontanissime».

Tra una quindicina di giorni il nuovo Consiglio comunale dovrebbe essere convocato entro la prima settimana di aprile: si potrà dire se avevano ragione gli ottimisti od i pessimisti. Se la prima seduta rimarrà senza esito il sindaco uscente ne convocherà una seconda otto giorni dopo. Se anche da questa non uscirà il nuovo sindaco, il Prefetto, constatata l'impossibilità di avere a Ciriè una amministrazione civica regolare, preparerà al Ministero degli Interni una gestione commissariale. Il commissario dovrà essere nominato con decreto del Capo dello Stato ed avrà il compito di indire nuove elezioni entro un periodo massimo di sei mesi.

Ciriè non è nuova a queste stranezze. Nel 1946 ha dovuto subire sei mesi di gestione commissariale (commissario il sindaco uscente: il comunista Trivero) perchè la frazione di San Carlo si era staccata dalla città per costituirsi in comune autonomo. Le nuove elezioni (cosa anche questa curiosissima) dovettero però essere ulteriormente rinviate, rispetto alla data stabilita in un primo tempo, perchè la tipografia, stampando i manifesti elettorali prescritti dalla legge, aveva scambiato i simboli dei partiti in lizza: i candidati democristiani erano sotto il simbolo della «falce e martello» ed i comunisti avevano come emblema lo «scudo crociato».

Ora sono riusciti a mandare in Comune dieci consiglieri per ognuna delle due liste in lizza e probabilmente rinvieranno — come abbiamo detto — una nuova gestione commissariale. Anche i voti alle due parti sembra siano stati distribuiti con la bilancia del farmacista: tra il neo-eletto Mario Sasso che si trova al sesto posto nella graduatoria generale dei venti consiglieri e l'ultimo, il sig. Pietro Serra, vi sono appena 62 voti di differenza su un totale di 2580 suffragi. Più esigua ancora la differenza se si ammette i voti ottenuti dai consiglieri dei due blocchi. La lista d.c., secondo questo computo, ha ottenuto 2.989 voti e quella social-comunista 2.400.

La seconda possibilità di evitare una gestione commissariale è che uno dei designati venga dichiarato ineleggibile o si dimetta. In questo caso subentrerebbe il primo degli esclusi spostando certamente in blocco a favore di uno dei due gruppi.

La terza (esclusa però da tutti coloro con i quali abbiamo parlato) è che qualcuno dei nuovi eletti (in prevalenza si tratta di indipendenti e non mancano nemmeno due fratelli, uno per parte) passi nel campo avverso.

La quarta possibilità, infine, l'abbiamo sentita affacciare da un gruppo di buontemponi in un caffè del centro: che uno dei venti sia analfabeta e che perciò non sia in grado di dimostrare, come prescrive la legge, di saper leggere e scrivere. In questo caso Ciriè si aggiudicherebbe senz'altro il titolo di città più bizzarra d'Italia almeno in campo elettorale: un sindaco designato dall'Alfabeto.

Questi scherzavano, altri discutevano seriamente. Nel complesso però la città, smaltita la febbre elettorale di domenica e la sorpresa del risultato, ha ripreso l'operoso ritmo di tutti i giorni. L'unico cambiamento forse lo si è avuto in Municipio: la poltrona del sindaco ieri era vuota e il col. Ghirardi obbligava le pratiche del Comune al rango del segretario.

e. d. v.

**Amici della musica.** — Al Teatro Nuovo questa sera alle 21.15 avrà luogo il concerto dell'orchestra del Mozarteum di Salisburgo diretta dal M.o Bernhard Paumgartner. In programma musiche di Torelli d'Arcangelo, Bach e Mozart. Biglietti presso il salone de «La Stampa» e al Teatro Nuovo la sera del concerto.

**Società artistica.** — Questa sera alle 20.45 nel salone dell'Unione Industriali (via Massena 20) il dott. Emanuele Battistelli parlerà sul tema «La lotta contro i parassiti vegetali delle piante coltivate». Ingresso libero.

**GRAVE INCIDENTE STAMANE ALLE 5 IN CORSO FRANCIA**

## Investito un ciclista sradica tre paracarri

***Colpito da malore l'autista perde il controllo del camion che procede a sig-zag finchè si ferma sul margine della strada - Il guidatore svenuto nella cabina***

L'autista Giovanni Urban, di anni 27, guidava stamane l'autocarro della ditta Vito Rotunno di Sant'Ambrogio sulla strada Rivoli-Torino. Giunto all'altezza del n. 261 di corso Francia, il guidatore perdeva il controllo della macchina per un improvviso malore.

Purtroppo in quel preciso momento passava davanti a lui lo sparzatuglio Carlo Donti, di anni 56, abitante in via Piana n. 31, in borgata Paradiso, il quale procedeva in bicicletta. Il poveretto venne travolto e gettato violentemente al suolo, mentre l'automezzo proseguiva la sua corsa sbandando e abbattendo tre paracarri.

Le persone che si trovavano sul posto prestarono i necessari soccorsi al Donti che, con un'autoambulanza della Croce Verde, venne trasportato all'ospedale Mauriziano e giudicato guaribile in 15 giorni per ferite multiple al capo e agli arti superiori. Anche l'autista Giovanni Urban, trovato svenuto nella cabina del camion, fu accompagnato in una farmacia poco distante dal luogo del sinistro, dove fu rianimato.

Quando gli agenti giunsero sul posto, dove si erano fermate molte macchine e numerosi operai che dovevano recarsi al primo turno di lavoro allo stabilimento dell'Aeritalia, ebbero l'impressione che il tamponista, dopo aver investito il Donti e abbattuto i paracarri, si fosse dato alla fuga per assicurarsi l'impunità. Venne quindi sequestrato il libretto di circolazione dell'autocarro burgalo TO 79292.

Poco dopo si ebbe la spiegazione dell'equivoco. Infatti lo stesso Urban, accompagnato da alcune persone, ritornava presso l'automezzo. E' stato accertato, anche dalla testimonianza di un passante, che l'autista era avvenuto qualche decina di metri prima di urtare il Donti.

### Stasera la sentenza nel processo di Casale

*Ci telefonano da Casale:*

Alle ore 9 di stamane si è iniziato presso la nostra Corte d'Assise il processo contro il 22enne Natalino Secondo di Mirabello Monferrato, che deve rispondere dell'uccisione preterintenzionale del proprio fratello Carlo, più anziano di lui di un anno.

Dopo una esposizione della tragica vicenda, il presidente dott. Forlenza ha proceduto all'interrogatorio dell'imputato. Natalino Secondo ha raccontato i fatti che si conclusero, a mezzogiorno del 23 ottobre scorso, con la colluttazione durante la quale egli afferrò il fratello per disarmarlo della Beretta calibro 7,65 onde impedirgli pazzia oltre quella che già stava compiendo e nella lotta lo uccise. Ancora una volta egli ha dichiarato: «Non volevo uccidere mio fratello, ma solo disarmarlo. E' stata una disgrazia. Non avrò più pace per tutta la vita». E piangendo si è accasciato sulla panca degli imputati.

Sono poi stati sentiti sette testi, che nulla hanno aggiunto a quanto già non si sapesse sulla tragica vicenda.

Alle 11.50 il Presidente ha rinviato la prosecuzione del processo alle 15,30 di oggi per consentire la presenza del secondo difensore dell'imputato, avv. Quaglia, trattenuto stamane a Torino da impegni professionali. Probabilmente già stasera si avrà la sentenza.

FURTI IN ALLOGGI E MAGAZZINI

## Venti ladri in Tribunale

**La banda rubava moto, armi e biancheria**

Una ventina di persone affollavano stamane il banco degli imputati alla seconda sezione penale del Tribunale. Si tratta di una grossa banda di ladri e ricettatori. I maggiori responsabili, in stato di arresto, sono: Domenico Ademmo detto «Pinta», Pietro Vallino di anni 23, detto «Pietro il nivolino», Giovanni Emanuele detto «Sagnet», Remo Maxaini detto «Cesare», Umberto Arduino detto «Berto da terra», Federico Cassisi fu Massimiliano, Luciano Russo detto «il Tripoli», Luigi Scandavecchi fu Natale ed Ernesto Danna, irreperibile.

Costoro si sono resi colpevoli di numerosi furti compiuti fra il 1950 e il 1951. Da un garage di via Crevacuore rubarono la moto di Enzo Marrasso. Un altro furto fu commesso nell'abitazione di Antonietta Cacciati De Maria e nell'alloggio di Giorgio Enria dove riuscirono a raccogliere un bottino del valore complessivo di 2 milioni di lire. Una successiva impresa procurò alla banda sei macchetti.

In via Rubiana 21, i ladri asportarono quattro apparecchi radio sottraendoli alla ditta Andriano e Bergamini. Fra i danneggiati figurano ancora alcuni commercianti che durante la notte ebbero il negozio o il magazzino svaligiato dalla merci.

Rappresentano le parti lese gli avvocati Gino ed Ettore Oberti. Stadano alla Difesa gli avvocati Simonetti, Auberti, De Marchi, prof. Delvecchio, Grosso, Bardassono e Ramella. Il Tribunale (Pres. Bruno, P. M. Lutac, canc. Di Giorgio) pronuncerà la sentenza in serata.

### Sorpese le udienze pel delitto di p. Statuto

Il processo a carico di Giovanni Marinelli, il sarto di San Mauro responsabile dell'uccisione dello studente ventenne Antonio Versino, è stato rinviato al 28 marzo per malattia di un giudice. L'udienza di stamane era molto attesa perchè si riteneva di ascoltare la registrazione dei dischi incisi dall'omicida e dalla vittima presso il Centro pedagogico di orientamento professionale dove erano stati interrogati entrambi

*La requisitoria del P. G. contro lo studente*

## Le richieste per l'Angelini

***5 anni, 8 mesi e un anno in casa di cura***

*Riceviamo da Roma:*

«Alberto Angelini certamente non aveva intenzione di uccidere quando colpì con due martellate al capo l'agente di cambio Marcello Jacobacci. Egli aveva solo intenzione di stordirlo e quindi l'omicidio è non può essere ritenuto responsabile di tentato omicidio». Queste le basi sulle quali ha impostato la sua requisitoria il P. M. del processo contro il giovane studente torinese, il quale, fuggito di casa in seguito a una relazione d'amore, vagò per l'Italia sperperando i fondi dell'interfacoltà di Torino, dei quali si era appropriato, finendo poi per rapinare un agente di cambio in un albergo romano.

L'ultimo argomento che i giudici hanno preso in esame stamattina prima di iniziare la discussione sono stati le condizioni mentali del giovane. Due psichiatri in due momenti diversi lo hanno preso in esame. Prima il prof. Cesare Biondi, il quale concluse sostenendo che Alberto Angelini è uno schizofrenico e pazzo incapace di intendere e di volere; il prof. Cremona (non essendo stato d'accordo il P. M. sulla prima perizia) ha ritenuto l'Angelini solamente affetto da distimia, cioè una forma morbosa mentale con improvvise esaltazioni e depressioni.

Il prof. Cremona, direttore del manicomio di Napoli, ha spiegato ai giudici che il giovane è stato concepito in un periodo in cui la madre era appena uscita da una crisi psicopatica, e che la stessa sorella dell'Angelini presenta caratteri distimici. Lo psichiatra ha spiegato inoltre che la crisi dell'Angelini è durata per tutto il periodo in cui egli commise i fatti che riguardano la causa, crisi che iniziò con la sua relazione sentimentale a Torino e si concluse qualche mese dopo con il suo arresto.

Il Procuratore Generale ha chiesto la condanna per lesioni dolose aggravate, tentata rapina e gli altri reati ascritti, concedendo il vizio parziale di mente e le attenuanti per aver risarcito i danni: a 6 anni e 8 mesi, 80 milalire di multa e un anno in casa di cura dopo scontata la pena.

### Rinviato al 30 marzo il processo di Cuneo

*Riceviamo da Cuneo:*

Il processo a carico del fratricida Giovanni Abrate da Sommariva Perno, che avrebbe dovuto concludersi stamane alle nostre Assise dopo l'arringa dell'avvocato difensore Andreis è stato rinviato al 30 marzo, per una improvvisa indisponibilità del giudice popolare geometra Argentero di Alba.

Il Presidente ed i Membri del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta annunciano, con profondo dolore, l'immatura dipartita del consigliere regionale

DOTT. PROF.

**Alberto Deffeyes**

Assessore al Turismo

avvenuta in Aosta domenica 22 marzo 1953.

Le onoranze funebri avranno luogo martedì 24 marzo alle ore 14.30, partendo da via Croix de Ville n. 86.

Aosta, li 23 marzo 1953.

SPETTACOLI

## Filo spinato

*(La croce di Lorena, di T. Garnett)*

TRATTO dal romanzo di Hans Habe «A thousand shall fall», *La croce di Lorena* è la drammatica storia di un gruppo di soldati francesi militanti sotto il generale De Gaulle, che presi come ostaggi dai nazisti e patita lunga e orribile prigionia, riescono ad evadere e a fornare in Francia.

Il caso ha riunito figure e caratteri diversi: un avvocato, un autista, un medico, un negoziante di vini, esperto dei metodi nazisti, un contadino, un barbiere, un giovane volontario, e un vecchio trasportatore. Ammucchiati in terze baracche, malnutriti, sevizieti al minimo tentativo di insubordinazione, i prigionieri odiano a morte i loro aguzzini e non pensano che alla vendetta. Il contadino tenta di evadere da sè solo, e cade sotto il piombo dei guardiani. Un prete cattolico è messo a morte per aver celebrato, nonostante la proibizione, i riti funebri. Non manca la figura della spia: è il negoziante di vini, che con la scusa di fare l'interprete si è reso al nemico, i suoi compagni ne pigliano vendetta. Finalmente l'avvocato e l'autista riescono a fuggire e raggiungere la Francia libera. Come? Nel più rocambolesco dei modi. Con la complicità del compagno medico si sono fatti narcotizzare, avvolgere in garze a bende e caricare sopra un'automobulanza. Durante la fuga uccidono uno dei loro più feroci seviziatori, e dopo una lunga marcia raggiungono il villaggio di Cadignac, dove ritroveranno altri compagni di prigionia, evasi anch'essi e arruolatisi nelle file dei partigiani. Tutti insieme, mentre i tedeschi vanno rastrellando uomini per lavori forzati, incitano i contadini alla rivolta. Questi bruciano le case e i raccolti, e coi partigiani si rifugiano in montagna per continuarvi la resistenza.

Il difetto del film è di essere troppo avventuroso e alquanto inverosimile. Di servire la propaganda con toni tanto accesi da rasentare l'isterismo e la maniera. Ma dal lato spettacolare non manca di tensione e di presa. I principali interpreti sono Jean Pierre Aumont, Gene Kelly (ma non aspettatevi che balli), Sir Cedric Hardwicke, R. Wherf, J. Calleja e Peter Lorre: tutti disinvolti ed efficaci.

p.

Al «Teatro» di via Sacchi

## Papà Lebonnard

Con la rappresentazione avvenuta ieri sera di «Papà Lebonnard», la compagnia italiana di prosa, diretta da Enzo Gainotti continua, a «Il Teatro» di via Sacchi, un corso di recite iniziato alcuni giorni fa con la divertente commedia di Arnaldi e Koch «La figlia della ballerina». Il nome del Gainotti figurò per qualche anno accanto a quello del Gandusio nei manifesti di una compagnia comica che riscosse ai suoi tempi vivi consensi; ma quest'attore va ricordato, parlando di «Papà Lebonnard», come allievo del grande Ermete Novelli, che del personaggio del vecchio orfanello aveva saputo dare una grande interpretazione. Nel riprendere il popolare dramma di Aycard, il Gainotti ha visibilmente tenuto presente gli insegnamenti del maestro ed è riuscito a tratteggiare la figura del protagonista con efficacia e misura. Accanto a lui hanno recitato con buon impegno Marco Mariani, Landa Gallì, Rita Dalovich e il Perucchetti. Il Rivolta, la Malta. Un numeroso pubblico ha salutato con calorosi battimani, al termine di ogni atto e a scena aperta, i volonterosi interpreti. Da questa sera s'inizieno le repliche.

### Echi di cronaca

**BERLITZ**, 8, Torino 3, accetta nuovamente iscrizioni corsi diurni serali diverse lingue. Lezioni private. Traduzioni. Telefon. 553-970.

### Sospesa la sentenza per il delitto di Cumiana

*Ci telefonano da Pinerolo:*

Questa mattina la Corte d'Assise di Pinerolo, presieduta dal dott. Ferrero, ha iniziato il processo a carico di Giuseppe Bertalotto, di 24 anni, di Cumiana, imputato di omicidio volontario in persona di Giuseppe Bertalotto, di 70 anni, suo padre.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato, che ha ripetuto la versione dei fatti già nota, sono stati ascoltati i primi testimoni. Il processo è stato poi sospeso per l'assenza di un teste.

### Il Teatro dei Gobbi giovedì al Carignano

Giovedì sera inizia un corso di rappresentazioni il «Teatro dei Gobbi» nel «Salotto» del carnet de notes» con Alberto Bonucci, Victorio Caprioli e Franca Valeri. Biglietti presso il salone de «La Stampa» in via Roma angolo via Berlola, tel. 53-113.


**PASSATEMPI**

RIPORTO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | GA | | TUO | |
| MI | | NO | | SOF |
| | DI | | GIA | |
| SUI | | LI | | FUR |
| | TI | | PO | |
| E | | BRAS | | NO |

Le lettere seguenti, riportate nelle caselle vuote, daranno, con le altre già scritte, una frase di Otway.

fan - ti - guan - i - l - i - in - lan
il - mi - que - ti - m. - ano - no

*Soluzione del giuoco precedente:*
*La croce ulcera:* Di 7 lettere: Martire: Termagi; Pianino; Inzanno. - Di 5 lettere: Tmi; Na.

**IPPODROMO MIRAFIORI**

Domani ore 15

CORSE AL TROTTO

PREMIO O. M. S. A.

Lire 115.000

PARO CLUB DANZE

Serata Prodotti Bellezza «Arlen» Ricchi premi - Succ. A. Vasques

La cattiva digestione, spesso dovuta ad eccessive acidità, molte volte si paga di ogni vostro sottolineare: ma la Magnesia Bisurata neutralizza prontamente la soverchia acidità del vostro stomaco e vi sarà di grande sollievo se soffrite di cattiva digestione, flatulenza, bruciori e disappetenza. Procuratevi la Magnesia Bisurata in polvere o in tavolette presso tutte le farmacie.

**Magnesia Bisurata**

DIGESTIONE ASSICURATA

**CALVI** ricompera i vostri capelli anche pomate ed medicamenti. Pagamento dopo il risultato. - Scrivere: KINGL - P. Fontana di Trevi 38 Roma

Per TERRA, MT, MOTOM, MOSQUITO, MORINI, MI-TAL, MACONI, LAMBRETTA, ITOM, IMI, GUZZI, GILERA, DUCATI, BENELLI, ALPINO e per tutti i motori di piccola cilindrata raccomandiamo la famosa candela inglese

**K·L·G**

La Candela K.L.G. si monta per primi, si ripristina, si pulisce. Sono descrizione a fiamma.

**INDIRIZZI**

**GRAMAGLIA**
FOTOGRAFO D'ARTE
(PERITO ESPERTO)
*Il Ritrattista che s'impone*
Piazza Castello, 9 ang. via Po Telefono 50-957

**MOBILI GAMBINO**
CORSO G. CESARE, 77
Telefono 21-071
FACILITAZIONI

**MOBILI**
dal 1880
I MIGLIORI da
**TREVES**
Via Monte Pietà 23, tel. 44-456

**PRODOTTI PIRELLI**
Il più vasto assortimento ARTICOLI DI GOMMA
**PIRELLI**
e pneus originali di [illegible]
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi, 33 - Tel. 51-116
Via Milano, 11 - Telef. 51-306

**MOBILI**
«LA NOSTRA CASA»
già Fabbrica Mobili di Canti
MOBILI, SALOTTI, Qualunque cifra
PAGAMENTI COMODI
Via Garibaldi 19 (interno), tel. 371-11

**MOBILI**
Prima di fare i Vostri acquisti visitate l'UNIVAL, via Garibaldi 26
E' NOSTRO INTERESSE!

**Parker**
presso Casa della penna
F. Carlo Felice, n. 46
(Porta Nuova)
**AURORA**

**MOBILI ARTIGIANI**
Corso Vittorio Emanuele 18
FACILITAZIONI

**MATERIALI PLASTICI**
prodotti FLEXA
per fondo, zoccolo, tappezzieri, ecc. il più grande assortimento
G. POST - LINOLEUM
Via Garibaldi 33, telef. 51-116
Via Milano 11, telefono 51-306

**ENDOCRINE**
Ortogenesi. Studio e Gabinetto Medico per la cura delle «astenie» disfunzioni sessuali, di origine nervosa, pelviche, endocrine. Cure per-postinterruzionali. Dr. Uff. Dr. CARLETTI Co.to P.P. CARLO - Piazza Esquilino 13 ROMA (presso Stazione). Sale d'attesa separate. Consultazioni e cure 8-12; 16-18; festivi 8-13. In altre ore per appuntamento. Non si curano malattie veneree, pelle, ecc. Per informazioni gratuite scrivere.

FASSI & A. di NOCIN FARM. TORINO

**BRENA**
*Pasta alimentare*
VIANINO - Via S. Donato 81 Tel. 778130 - Torino

**IL REPOSI**
ha il piacere di annunciare l'esclusività del più divertente di tutti i film di
**FERNANDEL**

con
Thérèse DORNY
Ginette BAUDIN
Paulette DUBOST

SOLO AL CINE **ASTOR**
PROSEGUONO LE REPLICHE DI
**'LE NEVI DEL CHILIMANGIARO,,**
colossale technicolor della 20th CENTURY FOX con
GREGORY PECK - AVA GARDNER
SUSAN HAYWARD - HILDEGARDE NEFF
Prodotto da D. F. Zanuck
Da una novella di Hemingway - Regia di HENRY KING
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18 - 20 - 22
PREZZI: pomeriggio 300 - Sera 350

# Il muro

— Eccellenza, due volte al giorno viene qui un certo Maslov e chiede di voi... — diceva Ivàn, cameriere, facendo la barba al proprio padrone Bukin. — E' venuto anche oggi e diceva che vuole impiegarsi come intendente... Ha promesso che verrà oggi all'una... E' un uomo bizzarro!

— Ma perchè?

— Se ne sta in anticamera e non fa altro che borbottare. Io, dice, non sono un servo e non sono un pezzente, per starmene due ore in anticamera. Io, dice, sono una persona istruita... Benchè il tuo padrone, dice, sia generale, gli dirò che non è cortese far bussare la gente in anticamera...

— E ha mille ragioni! — disse Bukin, arciglandosi. — Come tu a volte, fratel mio, manchi di tatto! Vedi che è una persona perbene, di quelle ammodo, be', avresti dovuto farlo passare in qualche posto, nella tua stanza, che so io...

— Non è un pezzo grosso! — disse ridendo Ivàn. — Non è mica venuto per un posto di generale, può starsene in anticamera... Ci stanno delle persone col naso più pulito del suo, eppure non si offendono... Se è vero che sei un intendente, servo del tuo signore, allora sii intendente, ma non c'è da montarsi la testa e credersi un intellettuale... Vorrebbe pure essere ricevuto in salotto... grugno non lavato che è... Oggidì si sono troppe persone ridicole, vostra Eccellenza!

— Se oggi verrà ancora quello Maslov, pregalo...

All'una precisa compare Maslov. Ivàn lo conduce nello studio.

— E' il conte che vi ha mandato da me? — lo accolse Bukin. — Molto piacere di conoscervi! Sedete! Ecco, sedete qui, giovanotto, qui è più soffice... Voi avete già stato qui... me lo hanno detto, ma, *pardon*, io mi sono sempre assente oppure occupato. Fumate, carissimo... Sì, effettivamente, ho bisogno di un intendente... Con quello di prima non andavamo troppo d'accordo... Io non l'ho accontentato, lui non m'è andato a genio e così, sapete, ne son venuti dei contrasti... Eh-eh-eh... Avete amministrato qualche proprietà in precedenza?

— Sì, prestai servizio come vice intendente per un anno presso Kirmacher... La proprietà fu venduta all'asta e a me contro voglia toccò ritirarmi... Di esperienza, certo, non ce ne ho quasi, ma ho terminato i corsi alla scuola di agricoltura di Petrovsk, dove studiavo agronomia... Penso che le mie cognizioni scientifiche possano almeno in parte supplire alla mia poca esperienza...

— Che c'entrano qui, *bäten'ka*, le cognizioni scientifiche? Per sorvegliare gli operai e i guardaboschi... vendere il grano e presentare la contabilità una volta all'anno... non occorre alcuna scienza! Qui occorre occhio acuto, bocca mordace e un poco di voce... Del resto le cognizioni non guastano... — proseguì Bukin. — Be', la mia proprietà si trova nella provincia di Orël. Il come e il perchè lo sapete da questi piani e rendiconti, io poi non vado mai nella proprietà, non m'immischio negli affari e da me, come da Rasplùev, non ne caverete nulla, eccetto che la terra è nera e il bosco è verde... Le condizioni, io penso, rimarranno quelle di prima, cioè mille rubli di stipendio, alloggio, interessenza, carrozza e la più grande libertà d'azione!

« Ma quest'uomo è un ferro! » pensò Maslov.

— Soltanto ecco che cosa, *bäten'ka*... Perdonate, ma è meglio mettersi d'accordo prima che litigare poi. Fate lagnù ciò che volete, ma Dio vi guardi dalle innovazioni, non mi confondete i contadini e, quel che più importa, non sgraffignate più di mille rubli all'anno...

— Perdonate, non ho afferrato bene l'ultima frase... — borbottò Maslov.

— Non sgraffignate più di mille rubli all'anno... Certo di sgraffignare non si può far a meno, ma, caro mio, ci vuol misura, misura! Il vostro predecessore si lasciò trascinare e unicamente sulla lana grezza cinquemila rubli e... e noi ci separammo. Certo, a modo suo, ha ragione... ognuno cerca dove può star meglio, e il primo prossimo è se stesso, mi, conveniente, questo per me è piuttosto penoso. E così ricordate bene: un migliaio si può... Be', sia pure, anche due, ma non di più!

— Voi parlate con me come se fossi un forabuono! — e Maslov si fece di fuoco e si alzò.

— Perdonate, ma io non sono abituato a simili discorsi...

— Sì? Come volete... Non mi trattenerrvi...

Maslov prese il berretto e uscì in fretta.

— E che, papà, hai assunto l'intendente? — domandò a Bukin sua figlia, dopo che Maslov fu uscito.

— No... E' troppo giovane... sveglio... è onesto...

— E che, ma va benissimo! Che ti occorre ancora?

— No, Dio mi guardi e mi preservi dalle persone oneste... Se è onesto, certamente o non conosce il fatto suo o è un avventuriero, un chiacchierone... un imbecille. Dio ci liberi... L'uomo onesto non ruberà, non ruberà, ma lo cambio con un sol colpo di rampa ti porterà via tanto da farti restare a bocca aperta. No, anima mia, Dio mi guardi da questi onesti...

Bukin riflette e dice:

— Sono venute cinque persone e tutte come quello... Il diavolo sa che razza di fortuna ho io! Mi toccherà probabilmente richiamare l'intendente di prima...

**Antòn Cèchov**

(Traduzione dal russo di G. Faccioli)

Moda balneare tedesca 1931: costumi da bagno in tessuto di nylon arricciato

## QUESTA SERA ALLA RADIO

# L'Arlesiana

## Dramma musicale di Bizet

Questa sera, alle 21,30, le stazioni radio del Programma Nazionale trasmetteranno l'*Arlesiana* di Bizet, tre atti e cinque quadri, nella riduzione di E. Pozzoni dal dramma di Alphonse Daudet. Compagnia di prosa di Milano con Loretta Sperani, Tino Carraro ed Ernesto Sabbatini, Direttore Alfredo Simonetto.

Un notevole posto occupa fra le musiche dell'autore di *Carmen* la piccola partitura destinata al dramma *L'Arlesiana* di Alphonse Daudet. Singolare lavoro, questo di Bizet, ma non nuovo nella vita del teatro. Consiste di pezzi orchestrali e corali da eseguire in determinati punti mentre gli attori tacciono, e in brevi frammenti soltanto strumentali da eseguire in altri punti, mentre gli attori recitano. I francesi denominano melodrame questa specie di ambiente sonoro attorno al dialogo, in versi o in prosa; e noi lo diciamo melologo. Poichè i personaggi non cantano, cioè non esprimono in musica i loro sentimenti, questa composizione di Bizet mira soprattutto ad evocare il clima, la atmosfera, e quindi la Provenza, con i suoi caratteri pittoreschi, gagliardi o lenti, e talvolta a sottolineare ciò che i personaggi vanno dicendo. In questa sua funzione l'attività di Bizet è indubbiamente riuscita; ma in pratica i pubblici di vari Paesi non hanno mai gradito siffatta combinazione di poesia e musica, in confronto con quella che costituisce l'opera in musica.

Tratto dal racconto che Daudet aveva inserito nelle *Lettere dal mio mulino*, 1868, il dramma espone una tragica avventura. Innamorato dell'Arlesiana, una giovane che peraltro non appare, e desideroso di sposarla, Federico respinge l'amore di Vivetta. Appreso poi che l'Arlesiana è l'amante di un guardiano di cavalli, si ritrae sconsolato e solitario in un ovile. Sua madre, per confortarlo, accoglierebbe la cara quale figlia perduta. Ma Federico non osa tanto, e decide di sposare Vivetta. Ancora incantato dall'Arlesiana, non regge alla notizia che essa vada a convivere con quel guardiano lento occidente, ne è impedito da Vivetta, e si uccide.

Alla fredda accoglienza del pubblico del Teatro parigino del Vaudeville concorse probabilmente la sorpresa di vedere all'ultim'ora sostituita, per contingenze sceniche, *L'Arlesiana* a un altro lavoro d'altro genere, lungamente atteso e assai comune. Consistendo, durante la rappresentazione, 29 settembre 1872, il debole successo, Bizet, che con due maestri s'era alternato nell'accompagnamento, dietro le scene, suonando un armonium, ne soffrì amaramente. E scrisse: *Ils ne m'ont pas compris!*

Caduta in teatro, *L'Arlesiana* di Bizet trovò fortuna, dopo venti giorni nei concerti del *Cirque d'Hiver*, e non tardò a divulgarsi anche attraverso le bande. Naturalmente i melodrammi sparvero, i pezzi corali furono dimenticati, e solo quelli orchestrali, davvero felicissimi, vennero ordinati in una suite. E sono l'Ouverture, che consta dell'*Aria varia* sull'antico *Noël* provenzale, *La Marcia dei Re*, e di altri due frammenti; il preludio atmosferico, la *Ninna Nanna* sull'aria popolare *Er dou Guet*, l'*Intermezzo*, il *Carillon*, la *Farandole*, e qualche altra pagina.

E anche in questi brevi episodi rifulge la potenza inventiva di Bizet, che tre anni dopo detta con la *Carmen* uno dei capolavori dell'arte musicale.

**f. t.**

## DALL'ARCHIVIO DELLA CONTESSA DI CASTIGLIONE

# Nicchia vuole il trono di Francia

## "Datemi un miliardo e salverò la Francia„ - Il fallimento della battaglia per la conquista della Corona - Storia di gioielli sui monti della Sila - I guanti grigi del principe Enrico di Orléans

Laura di Rothschild (baronessa) amica fedelissima della contessa di Castiglione negli anni più tristi

La contessa di Castiglione, separatasi giovanissima dal marito, divenne nel '56 la favorita di Napoleone III e svolse attive diplomazie presso la Corte del Secondo Impero per incarico di Cavour e Vittorio Emanuele II. Per intrighi di Corte venne allontanata da Parigi dopo Villafranca, ma ritornò trionfalmente alle Tuileries nel '62. Durante il periodo che seguì alla disfatta di Sedan svolse opera diplomatica, richiestagli dal Presidente della Terza Repubblica, a favore della Francia presso Bismarck.

XIII

*Dopo il suo ritorno a Parigi del '71 la contessa di Castiglione puntò sul tappeto verde delle ambizioni la sua massima giocata di un giorno: la posta è il trono di Francia. Inchiostriamo il suo smisurato sogno che lascia traccia labile fra le carte ingiallite dell'archivio: Thiers è presidente della Terza Repubblica, ma, pensa la « divina contessa », egli vuol certo più bene a Nicchia, che tanto ha fatto per lui, che non alla stramaledetta repubblicana figlia di ignoti e di incendiari... le difficoltà finanziarie di Chambord (Enrico V conte di Chambord, re di Francia per i legittimisti, che non volle riconoscere la costituzione e voleva imporre la bandiera bianca coi gigli in luogo del tricolore, nota di r.) lasciano parte spalancata soltanto a D'Aumale (il principe Enrico di Orléans, duca di Aumale, amante della Castiglione dal '72 al '77, zio del principe Robert di Orléans, duca di Chartres, pure amante della Castiglione dal '72 quanto meno fino al '76, nota di r.).*

*Il segno continua: D'Aumale, aiutato dal Thiers, che diverrà primo ministro del Regno di Francia, salirà sul trono e avrà alla sua destra Nicchia di Castiglione, regina di Francia, che avrà vinto la più bella battaglia della sua vita. Per combattere e vincere questa battaglia Nicchia di Castiglione ha bisogno di un esercito e di un milardo. Il suo sorriso varrà un esercito. Ma per il miliardo non pensa.*

### I regali e l'amicizia

*La contessa di Castiglione, che a vent'anni rifiutò con sdegno un palazzo in Parigi offertole dal barone James di Rothschild, a quindici anni di distanza dalla stupenda rifiuto scrive in da minore ad un amico suo e dei Rothschild:*

*« ... bisogna che mi aggrappi a coloro che vogliono sul l'acqua, in qualunque direzione vadano, se non voglio colare a picco... arrivata da tre giorni a Parigi, più sola... tutta mia roba una parte presso legazione italiana, in casa, parte a Tours, parte a Bordeaux, e grazie, ma grazie molta, a Nigra e ministri italiani Visconti Venosta e Lanza, se no, sapridi oggetti casalinghi, in serata controllata il denaro e la parola perchè assalito il pericolo di errare o esagerare valutazioni.*

**Capricorno:** gl'indiani celesti sono favorevoli per riprendere certe iniziative messe in disparte o non sufficientemente sfruttate.

**Previsioni per i nati in Ariete:** dimostrativi affettuosi e riuscirete a conquistare il cuore della persona amata. **Toro:** se dovessero verificarsi, siate subito reperibili. In serata potete uscire. **Leone:** molti s'interessano per il vostro successo. **Vergine:** gli amici sono ben disposti a darvi buoni consigli. Impostatevi la calma in serata. **Bilancia:** cordiale accoglienza a nuovi conoscenti che vi saranno assai utili. **Scorpione:** approfittate dal confortevoli influssi che vi facilitano gli appoggi da parte di persone autorevoli. **Sagittario:** da uno scambio d'idee con i colleghi potete trarre saggi ammaestramenti. **Acquario:** il lavoro in collaborazione è indicato e produce. **Pesci:** fortunata attività professionale. Occupate le ore serali nella

**Gli Astri:** Luna trigono Sole in diseccanza con Mercurio: parallelo Venere e Giove. Miglioramenti per i malati. Nelle prime ore del mattino pettegolezzi, disturbi della memoria. Pericolo di errori negli scritti. In complesso una giornata priva di speciali caratteristiche. Tipi: **Gemelli**, Cancro e Capricorno.

**Gemelli:** nulla si presenta oggi per voi di cattivo auspicio. Dovete però frenare l'impulso a gettare il denaro in spese inutili o superiori alle vostre possibilità.

**Cancro:** il momento è propizio per gli acquisti specie se si tratta di lettura.

La contessa di Castiglione negli anni del declino

orinali della più ortodossa legalità.

*I guanti grigi non hanno nulla a che vedere con la battaglia per la conquista del trono di Francia. La contessa di Castiglione lascia l'albergo di Palma la vigilia di Natale del '72 per entrare, finalmente, nel suo nuovo alloggio in Place Vendôme 23. Qui, un giorno del gennaio del '77, le rese visita il duca d'Aumale. La contessa, lievemente indisposta (?) lo ricevette nella propria camera, rimanendovi a letto. Il duca si sedette su una poltroncina a due passi dal letto: calzava guanti di renna grigi e teneva il cappello e il bastone sulle ginocchia. Rimase due ore, parlando di molti argomenti e soprattutto di politica, compiutissimo, deferentissimo: non depose mai altrove il cappello e non si tolse mai i guanti. Per esprimerci con un'immagine corretta diremo che nei confronti della cortesia di Castiglione non si tolse mai più.*

### Nuovi adoratori

*Nel nuovo mondo della Terza Repubblica la contessa di Castiglione fu costretta ad allacciare al più presto nuovo amicizie. Di queste amicizie, tutte a sangue caldo, ne riportiamo in luce parecchie.*

*Paul Granier de Cassagnac, famoso giornalista e uomo politico, nato a Parigi nel '43 e morto vi nel 1904, negli anni '73 '74 '75 passò i suoi suoi, impiegato ogni poche settimane perchè aveva la penna avvelenata: la penna si addolcisce quando il vicesegretario di Castiglione, nel '73, su carta intestata del giornale La Paye, e questo gli varrà da Nicchia il soprannome di Paye che il Cassagnac ricambierà con quello di Payse:*

*« ... quei pettegolezzi non mi lasciano neppure il tempo di rivoltarmi, vedi un po' tu, grazioso amore, se conosci qualcuno dei giudici o dei giurati e se puoi anche a una volta salvarmi dalla galera coi tuoi mezzi persuasivi... »*

*« ... ho dimenticato le giarrate di ieri, non so che cosa sarà di me domani, ma oggi, 23 luglio 1873, il caso fino allo disperazione... ».*

*« ... mio malgrado mi entrato nella mia vita, H mi scelta fraudolentemente il suo posto vicino a me, ma io non mi ci trovo affatto male... »*

*« ... una cosa sola a volta mi tiene lontano da te: il tuo carattere...*

*« ... 29 febbraio 1876: ... Può darsi che voi troviate spiritoso in vostre lettere. Io la trovo del tutto di pessimo gusto. Paul ».*

*Altra amicizia di sangue caldo fu quella che prodigò il barone Arthur Imbert de Saint Amand, diplomatico e scrittore francese, nato a Parigi nel 1834 e morto vi nel [illegible]. Da una sua lettera dell'aprile 1873 stralciamo:*

*« ...cattiva e gentile, fredda e tenera, spoletta e appassionata, il suo con tutto il mio cuore prima durante dopo [illegible] oggi domani sempre... ».*

*« ...mi fuo lungo abito di tutte sei più affascinante di tutte le altre ingemmate di perle e diamanti... grazie, grazie di avermi fatto conoscere gioie inaspettate... ».*

*« ...quando ti bacio in pieno notai sul tuo viso un'ombra di noia. Perchè? ».*

*« ...quando ieri sera siamo rientrati da teatro come hai saputo rendermi felice... ti sei accostato a me, camminando in punta di piedi... bacio le impronte di quei tuoi passi che mi parevano il paradiso... ».*

*Fedelissimi amici rimangono i Rothschild. E' ad Alfonso di Rothschild che la chiede il miliardo che le è indispensabile per battere in breccia la Terza Repubblica, della quale è presidente, nel '73, Mac Mahon. Le si è detto che Mac Mahon è irritabile, che non è infatuato di repubblica, che favorirebbe un compromesso. Il duca di Aumale nulla sa di questi intrighi, la contessa di Castiglione agisce di propria iniziativa. Scrive, di buon mattino, il 5 aprile del '73 nell'ufficio di Alfonso di Rothschild che le risponde con schiettissima cordialità. La contessa gli espone il proprio piano minuziosamente elaborato, gli dice che è sono gli uomini di governo più adatti di essere corrotti, e chiede, il colpo riuscirà, la potenza o potenza. Il miliardo tondo tondo che le occorre.*

*Alfonso di Rothschild non batte ciglio. Dice soltanto:*

*— Vedo bene che siete più che mai convinta che le ore del mattino hanno l'oro in bocca... — Apre un cassetto della scrivania, ne toglie tre mazzette di diecimila franchi ciascuna, complessivamente dieci milioni delle nostre lire, lo ripone in una busta e ripresale a dire melliflua e sorridente:*

*— ...pensato, carissima, che abbia promesso a mio fratello di non occuparmi di politica. Sarei felice ed orgoglioso di combattere per voi e al fianco vostro... Però quello che posso fare di cuore... volete?*

*— chiede con affabilità offrendo la busta — ...potreste andarvene qualche mese a Nizza a riposarvi...*

### I mezzi dell'intrigo

*Nicchia di Castiglione rifiuta sdegnosamente la busta tonda:*

*— Buttatela sul cumuletto — dice irritata.*

*— Oh, no, oh, no... — risponde con bonarietà Alfonso di Rothschild mentre con studiata lentezza riapre il cassetto e ritoglie dalla busta le tre mazzette. La contessa di Castiglione si alza, saluta con un freddo cenno del capo, volge le spalle, esce. Le tre mazzette rimangono nel cassetto.*

*Il genio dell'intrigo generalmente nelle donne che lo posseggono si sviluppa e si affina col passare degli anni, come frutto di riflessione e di esperienza: ma Nicchia di Castiglione giocava nel '61 la sua forza dalla sicurezza della sua perfezione fisica: dieci anni dopo questa sicurezza le veniva a mancare: i suoi intrighi del '61 furon tutti coronati da clamorosi successi; quelli di dieci anni dopo si concludono con malinconici disfatte.*

*Giornate grigie, senza sole, per anni, sole di danaro, lilì di danaro, per circa un anno, col figlio, col padre, coi creditori di La Spezia; ella scrive: «...ho cominciato a morire... mi bufferai nella fanga...».*

*La baronessa Laura di Rothschild le vuol molto bene, altrettanto ella ne vuole la baronessa Betty Rothschild, e Alfonso e Gustavo di Rothschild la fanno iscrivere per una rendita vitalizia da corrispondersi mensilmente nei loro registri.*

*Il 9 marzo del 1881 Nicchia scrive al padre:*

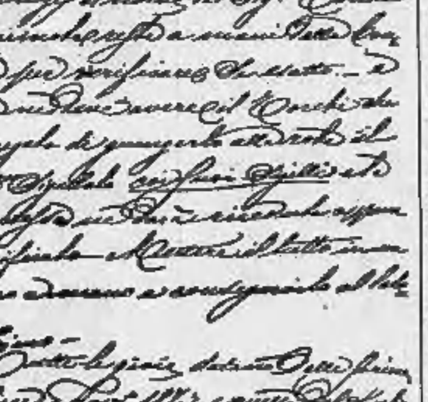
*« ...doppio anniversario di tristezza che vi ricordo, della nascita di mio figlio Giorgio (il figlio Giorgio era nato il 5 marzo 1855 a Torino ed era morto di vaiolo a Madrid il 14 novembre del 1879, n. di r.) e della morte di mia madre, alla stessa ora precisa... rientro ora dalla messa che ho fatto dire per loro... Se non più che mai, nel cuore di Parigi, la grande eremita, non avendo assistito a una serata, neppure intima nè visto un teatro da quindici anni che vesto il lutto pesante... ».*

*Di fronte a questa lettera non ci sentiamo di addossarci ancora una volta la parte del diavolo.*

(Continua).

**Guido Rupignè**

(Copyright di « Stampa Sera »)



Fac-simile della ricevuta rilasciata dalla Castiglione e dall'avv. René Brisard al signor Torchi che consegnava i gioielli da lui impegnati per conto della contessa e disimpegnati dal Monte di Pietà di Firenze

### Il vecchio del casolare

*La faccenda dei gioielli in Calabria è stata scritta dal biografi della Castiglione su un piatto d'argento e un dipresso così; si scrisse: prima della guerra del '70 la contessa di Castiglione andò in Calabria in luogo sicuro due scrigni contenenti tutti i suoi gioielli (oggi del valore di mezzo miliardo, nota di r.). Nel '74 l'avvocato Brisard amico della contessa e lei devotissimo, da lei nel suo quinto testamento nominato con altre tre persone esecutore testamentario, prosegue i biografi, si recò in Calabria, in una borgata sperduta fra le montagne del Silla, e pernottò fra i boschi una giornata intera, finchè trovò un casolare dipinto a striscie bianche, nere, verdi, che era appunto quello che andava cercando. Bussò: gli aperse un vecchio allampanato, sogghignò che fumava la pipa. Il Brisard disse che aveva avuto incarico dalla contessa di ritirare le cassette di gioielli e che doveva ripartire a Parigi. Il vecchio rimase immobile a guardarlo senza rispondere, scuotendo la testa. Il Brisard trasse allora dal portafogli un pezzo di cartapecora che la contessa gli aveva affidato e lo porse al vecchio. Questi lo prese, andò verso il camino, frugò da un buco in mezzo al tabacco, ma questa un altro pezzo di cartapecora, fece e rifece le prove finchè si convinse che i due pezzi combaciavano. Prese allora un martello, sfondò largamente il muro accanto al camino e dallo squarcio tolse due cassette. Non disse una parola, le consegnò e fece cenno all'avvocato Brisard che se ne andasse. Era sordomuto. L'avvocato Brisard notò che sulla porta del casolare c'era rozzamente inciso il nome di chi lo abitava: Torchi.*

*Nell'archivio reperiamo questo foglio:*

*« Rimettere al latore signor René Brisard per essere portata alla contessa la roba qui sotto descritta in fatto di gioie che erano al Monte di Pietà di Firenze al nome del signor Torchi di cui nota resta a mano della contessa per verificare se è esatto e una dove avere il Torchi eccetera eccetera. N. Varsavia, 5 ottobre '74 Rev. Brisard ».*

*L'avvocato Brisard ritirò i gioielli a La Spezia in casa Giovini Castiglione, dal Torchi, giardiniere della contessa, che aveva provveduto a svincolarli a Firenze. Ritirò sardamente allampanato, niente pipa, niente canzone, niente Calabria. Soltanto Monte di Pietà e non monti della Sila.*

*La Castiglione, pur sempre danaro, combattè a Parigi la sua grande battaglia per il trono di Francia intrigando e brigando a tutto spiano, ma si fece giocare dal Thiers e dal suo successore che non ricevono difensione alcuna di passar banco, mentre il duca d'Aumale, gran gentiluomo che volle conservarsi galantuomo, non volle allungare la mano per arraffare una corona che avrebbe accettato soltanto se offerta con i*


## SPETTACOLI A TORINO

**TEATRI E RITROVI**

*Prenot. biglietti Salone La Stampa via Roma ang. Bertola, tel. 40.128*

**Alfieri:** ore 21.15: Comp. Rivista la 3 Nava, « Davanti a lui tre Nova... tutta Roma ».

**Club Alpino** via Barbaroux 1. Mostra pittura alpina 10-12, 16-18.

**Al Fiorito Club,** c. Solferino, tel. 42-822, ore 17-21 Orch. Mario Di Nunzio, c. M. Cavanna, E. Ferri. **Fassio** Café chantant, Medici 112. **Gaudio** 16.30-21 Cuban's Boys.

**Hollywood** 21 Gian Stellari-Chiry. **La Perla:** 21 Rosalot, c. Mari. **Nirvana Dancing** 21 Orch. Silvestro. **Principe** ore 21 Orch. A. Vigni. **Bruciò** di danze 20° Nino Gallo. **Smeraldo Club** Golfo 3, t. 521-479 Orch. Allegri-Middlego-Balocco. **Trocadero** Complesso Bruno Bianchi, cantano Nory Prati, Gianni Italino, Pippo d'Andrè ore 17-21. **Winter Eden** 21 Orchestra Mazza, canta Mirella Carrano.

**Augustus:** Night Club, 22 Danze Attrazioni. Orch. Mario Romano. **Cabaret Maffei:** Danze attr. 22-3. **Chatham** 2, Roma 3, ore 21-3 Danze attrez. Or. Cartigliano c. Merlo. **Columbia Dancing:** via Golfo 3 bis, tel. 60-143, attraz. Orch. Armand. **Dadone,** ore 21.30-3: Danze, Arte varia. Orchestra Lana.

**Futurit Club** v. Cavour 5: Danze, Attraz. interp. Orch. Pepè Latini Pelger, v. Po 25, tel. 45-186. Bar, Ristorante, Danze ore 24-3.

**Le Paresiani:** Danze, attrazioni. **Taverretta Bar Santriere:** via Ammendola 10, t. 47-533, Arte varia.

**Piarina taperia Stadio:** 18.30-19.45

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio** «La maschera di fango Warnercolor, Gary Cooper, Astaire: « Le nozze dei Chilimangiaro » tecn. con Gregory Peck, Ava Gardner, Susan Hayward. **Ponteginio** L. 300, Sorb L. 350. **Corso:** « Notte senza stelle » con Nadia Gray e David Farrar. Prezzi normali. **Plaza** 300, Gall. 200. **Doria:** « Il capitalista » tecn., Charles Coburn, Piper Laurie. **Lux:** « Il sole splende alto », Il John Ford con Charles Winninger Ingresso L. 300

**Madi:** Il corsaro dell'isola verde, tecn. Burt Lancaster. Pr. L. 200 **Metro-Cristallo:** « Scaramouche » tecn. Stewart Granger, E. Parker J. Leigh. Matt. 10.30 e L. 200.

**Regnò:** « La croce di Lorena », Gene Kelly, Jean Pierre Aumont. **Vittoria:** «La frontiera infuocata» tecn. J. Cotten, S. Winters, Brady

**Alessandro:** « L'ingenua maliziosa », June Allyson, Van Johnson. **Alpi:** « Robin Hood » i compagni della foresta », tecn. R. Todd. **Ariston:** Cantando sotto la pioggia, tecn. Gene Kelly, O'Connor **Augustus:** « Vivere insieme » con Judy Holliday e Aldo Ray.

**Capitol:** « L'ingenua maliziosa », June Allyson, Van Johnson.

**Fiore:** « L'ingenua maliziosa », June Allyson, Van Johnson.

**Olandese:** « Zitto... e muoci! », O. Homolka, Nadia Gray, G. Cole **Hollywood:** « Il grande gaucho », tecn. G. Tierney, Rory Calhoun **Ideal** Verso la luce, tecn. D. Clark « Comp. Riv. G. Biolo 16,15-21,15.

**La Perla:** « Cantiani corazzieri », R. Tracy, M. Rooney, Ap. 14,45. **Massima:** L'importanza di chiamarsi Ernesto, tecn. M. Redgrave **Nazionale:** « Il grande gaucho », tecn. G. Tierney, Rory Calhoun.

**Principe:** « Zitto... e muoci! », O. Homolka, Nadia Gray, G. Cole **Statuto:** L'importanza di chiamarsi Ernesto, tecn., M. Redgrave. **Torino:** « Peccato nero », M. Mastroianni, M. Brady, Veronica. Segue corso Milano-Sanremo. Ap. 10

**Astri:** « Il cielo può attendere », G. Tierney, Don Ameche. Ap. 10. **Mignon:** « La donna del porto », **Olimpia:** La figlia delle sorelle **Fo:** « Vascello misterioso ». **F. Nuova:** « Famiglia Passaguai fa fortuna », A. Fabrizi. Ap. 10. **Reginа:** Amato un fuorilegge. V. **Romano:** Genghis Kan, M. Conde S. Felice: « Spaccone vagabondo »

**Esperia:** « La rana del mare ». **Italiano:** « La cara segretaria ». **Miraflori:** « Mano per forza ». **Vittoriglio:** « Appetitosi sinners », Betty Grable, Mac Donald Carey.

**Ellisse:** « Largo passo lo » tecn. Red Skelton, Sally Forrest. **Fréjus:** Contesa di Atlanta, Tracy, **Nuovo:** Velenosa stella, F. Lovejoy S. Paolo Primavera, J. MacDonald

**Cecilia:** « Due soldi di speranza » **Eridano:** Taxi di notte, D. Gigli. **Crespi:** Caporale piacione biondo **Radium:** Nina Italia, Latteria **Comp. Rondi:** L'avocat d'assaut. **V. Veneto:** La fornarina, Barrow

**Astra:** « Angeli della notte ». **Bernini:** « L'uomo dell'Est », Tyrone Power, S. Hayward.

**Excelsior:** Canzoni mezzo secolo, nol., Pampanini, Rascel, Rapporto **Odeon:** « Cartina del silenzio ». **Star** L'altro uomo, Viet. min. a. 18

**Adua:** Ho amato fiorellegna, Var. **Aurora:** « Titolo Calo Semprenio » **Boscia:** « Ladri in paradiso ». **Portino:** Richiamo nella tempesta. **Moncino** Mondo equivoco, O'Brian, **Nord:** « Lanceri del Deserto ». **Palermo:** « Nero rosso », R. Ryan R. Force Il mio posto ti perderà. **Reclamo** «Tamburi lontani, tecn.

**Cabiria:** « Bellissima » W. Chiari. **Calzoncini:** L'amore è bello, tecn. D. Niven, Vera Ellen, C. Romero **Italia:** Tira a campare, Bob Hope **Lingotto:** « Salerno ore X ». **Piemonte:** « Angoscia », Bergman **S. Carlo** (Nichelino) «Deportato». **Spezia:** « Gabbia di ferro ».

**Alba:** « Velenosa gialla ». **Apollo:** «Tentazione», Cid Charisse. **Edera:** « Moschettieri del deserto ». **Lucento:** Direzione Nord, G. Mills **Lutrario:** « L'ultima tappa ».

**Ridotti E.N.A.L.** — Vittoria, Reposi, La Perla, Giandujo, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Manzoni, Mignon, Adua, Sociale, Aurora, Ipsala, Lingotto, Eridano.



## REUMATISMI

**RINGRAZIAMENTO**

Con questa pubblica testimonianza rivolgo la mia gratitudine all'Istituto medico del dott. A. Fusco di Torino, corso Matteotti 2, per la cura delle malattie artritico-reumatiche per avermi guarita con il suo metodo fisioterapico da una sciatica che da tempo mi immobilizzava.

CATERINA RIMASSA
Via G. Leopardi, 2 - SANREMO

**MOBILI GIOVANONE**
Corso Francia 8

**lavatrice elettrica AEG**

LA PASTICCA IDEALE
**MENTAL**
PER OGNI STAGIONE

**INFORMITALIA**
qualsiasi informazione


### Sei case minacciate da una frana nel Modenese

**Modena, martedì sera.**

Una frana si è improvvisamente determinata sull'Appennino modenese in località Oste di Monchio, in comune di Montefiorino. Sono direttamente minacciate dal cedimento terreno che avanza su un fronte di 200 metri, sei case di abitazione, oltre alla strada provinciale, il cui fondo ha ceduto in più punti.

L'INTERPRETE DI "ACCADDE UNA NOTTE,,

# A colloquio con la Colbert

**Risposte-lampo di Claudette giunta a Roma da Hollywood per girare un episodio del film "Destini„ - L'infanzia e la carriera di Lily, idolo delle fanciulle romantiche**

Roma, martedì sera.

Attorniata da uno stuolo di indossatrici che avevano fatto il viaggio con lei, bella, sorridente, felice, entusiasta soprattutto di essere tornata nella città che ella più d'ogni altra ha dichiarato di «adorare», è giunta a Roma in un tiepido pomeriggio di questa prima avanzata primavera romana, Claudette Colbert.

Prima di concedere la «conferenza stampa», divenuta ormai di rigore per i divi che vengono d'oltre Oceano, Claudette ha voluto prendersi due giorni di riposo.

«Sono arrivata in ritardo — ha dichiarato — e dovrò iniziare la interpretazione del film Destini fra qualche giorno. Roma non poteva farmi una più gradita accoglienza; quando c'è il sole è la più bella città del mondo».

Avendo continuato a parlare delle sue avventure romane in quei due giorni di vacanza, se i giornalisti non le avessero rivolte, insieme con gli impertarriti fotografi, le domande inimp.

«Mi sono felice di essere venuta in Europa; ed una certa età — ha aggiunto con un sorriso malizioso — si sente la nostalgia della propria patria, e voi sapete che io sono francese».

Poi Claudette fece fronte ad altre domande, alcune insidiose.

«No, — ella rispose ad uno dei più arditi — non candeggio il colore dei miei capelli per accettare la schiavitù delle mode che ora in questi tempi imperversano ad Hollywood. A costo di restare la sola "donna bruna„ del cinema. Nessun regista è riuscito a farmi tingere la chioma. Preferirei rinunciare al cinema».

Claudette è apparsa cordiale, vivace, sbarazzina. Non ha perduto, si può dire, un grammo della sua personalità. E' rimasta la donna ideale delle fanciulle romantiche. Naturalmente le più sensibili dell'infanzia e dell'avanzo, del primo amore. Conosceva Roma, conosceva l'Italia. Ma quando le hanno offerto di girare in Cinecittà non ha potuto frenare il suo entusiasmo. Sapeva che da tempo lavorano lo Jones con Rustan, e Claudette è molto amica della giovane attrice. «Abbiamo gli stessi gusti, e per diverse strade la fortuna ci ha arrise mostrandoci agli spettatori con la nostra vera personalità».

Poi parla del suo film, o meglio dell'episodio del film «Destini» che ella interpreterà insieme alla nostra Eleonora Rossi Drago, con la regia di Marcello Pagliero. Il primo episodio del film è stato già realizzato da Jean Delannoy, ed interpretato da Michèle Morgan nella parte di Giovanna d'Arco. Questo secondo, su soggetto di Amidei, narra la vicenda di due donne, una americana e una italiana, che s'incontrano e non si comprendono, perchè appartengono a due mondi e due civiltà diverse.

A tale proposito molti si chiedono se è stata proprio felice la scelta della Colbert per interpretare una donna tipicamente americana.

Come si sa Claudette è francese. E' nata nel villaggio di Saint-Mandé, tra le fitte boscaglie della foresta di Vincennes.

La via principale di quel villaggio si intitola ad un certo Armand-Carrel. E' una strada diritta che conduce alla chiesa, con vecchie case parallele, dai tetti aguzzi, dalla facciata corrosa e stinta, con una lunga fila di negozi che aprivano i loro interni scuri sulla via assolata. Al numero 21 di quella strada c'era, molti anni or sono, la bottega di un pasticcere. La gente del luogo la chiamava papà Chauchois. Un bravo uomo che viveva stentatamente con la moglie ed un figlio, Carlo. Il ragazzo era già grandicello quando il 13 settembre 1903 papà Chauchois si recò dal sindaco del paese per denunciare la nascita di una figlia.

— Come volete chiamarla? — chiese l'impiegato di stato civile.

— Lily... — rispose il padre.

— Non è un nome vero e proprio. Sul calendario non esiste un santo nè una santa di tale nome.

— Allora scrivete Emilie — acconsentì papà Chauchois.

Ma in casa la bimba fu chiamata Lily.

Non crebbe bella nè vivace. Era sempre un po' malinconica, la piccola Lily. I ragazzacci del villaggio si divertivano a tirarle le trecce.

— E' proprio bruttina! — sospirava papà Chauchois, ma la madre molto saggiamente gli faceva osservare che da grande sarebbe diventata bella: accade sempre così, diceva.

Era appena decenne quando il buon papà Chauchois s'accorse che gli affari andavano sempre peggio e sarebbe stato costretto chiudere bottega. Fu allora che alcuni amici lo consigliarono di espatriare. Era tanto simpatico.

Come tutti i francesi che vanno alla ventura, lasciò a casa moglie e figli e se ne andò a New York, dove trovò un posto da contabile in una ditta. Racimolò il denaro per il viaggio, lo mandò alla moglie e ricongiunse la famiglia in un modesto appartamento di Brooklyn.

«Ma ancora una volta — confessa Claudette — sembrava che il denaro facesse il giro della nostra casa senza fermarsi mai davanti alla nostra porta. Fu così che pensai di aiutare la famiglia».

In un primo tempo Claudette, detta Lily, pensò di poter diventare ballerina. Si iscrisse ad una scuola di danza. Faceva rapidi progressi, ma si fratturò una gamba e dovette rinunciare a diventare ballerina.

Rimasta dalla prima delusione, si convinse di avere una voce aggraziata e diede ascolto alle esortazioni del padre, che voleva farne una cantante.

Con i pochi risparmi si iscrisse ad una scuola di canto. Per alcuni mesi le cose andarono bene e sembrava che fosse davvero la sua vocazione, quando una ingiustificabile fringuite la costrinse a dire addio anche al canto.

Sfoggiata, decise di mettersi a studiare. E s'iscrisse alla Irving High School di Washington, dove si legò di tenera amicizia con una ragazza di grande intelligenza e molto virile, Catherine Bisley, che un giorno diventerà la sua dopplatrice!

Tra tutte le materie d'insegnamento, Lily mostrò particolare disposizione per la pittura e le arti decorative. I suoi quadretti ebbero molti premi e l'onore di essere collocati sulle pareti delle aule. Fu allora che, trovando il nome Lily troppo breve, ella decise di mutarlo in Claudette, ritrovò il gusto dei suoi primi capolavori.

Mostrava anche notevole disposizione per il pianoforte, e in breve si distinse tanto da ottenere un posto in un locale di Broadway, dove cominciò a guadagnarsi da vivere, con l'incarico di «accompagnatrice». Qui conobbe il più celebre attore Leslie Howard e molti altri attori ed attrici. Qualcuno le disse che era non solo graziosa, ma che aveva anche delle belle gambe, e che era un «tipo italiano». Ma Leslie Howard le diede un prezioso consiglio: «Se vuol diventare qualcuno — le disse — finga di essere d'origine inglese e parli con l'accento Traverai subito un produttore che ti darà una buona scrittura!». Claudette seguì il consiglio e si presentò ad Al Wood, che a Claudette unì il cognome d'arte Colbert. L'attrice era fatta, sia pure a metà. E potè interpretare The Barker, una brillante commedia nella quale ottenne un notevole successo a fianco dell'attore William Foster, che poco dopo sposò.

Poi vennero gli autentici successi, quando la scoprì Frank Capra che la fece interpretare i primi film con i migliori attori dello schermo. E la Paramount le offrì un contratto a vita al quale ella tenne sempre fede.

Naturalmente il matrimonio con l'attore Foster andò presto a monte. E dopo molti anni di solitudine, finalmente anche Claudette incontrò l'uomo dei suoi sogni: il dottor Joel Pressman, al quale si unì per la vita.

La serie dei film non si è mai interrotta in tutti questi anni. Ha lavorato, come ella stessa dice, poco e bene. Questa è la formula del suo successo.

H. C.

La diva dello schermo francese Claudette Colbert

# Oscuro dramma in un magazzino

**Un giovane possidente rapito da un gruppo di banditi - Tracce di sangue e segni di colluttazione**

Palermo, martedì sera.

Soltanto ora si ha notizia di un grave atto di banditismo perpetrato domenica scorsa in via Lincoln, ove quattro sconosciuti hanno sequestrato un possidente, il trentenne dottor Giuseppe Affronti, mentre si trovava in un magazzino.

Entrato nel negozio dove esercita il commercio all'ingrosso di frutta secca, il padre del sequestrato, signor Antonino Affronti, ha avuto la dolorosa conferma alle sue supposizioni, ai suoi timori circa l'assenza ingiustificata del figlio da casa. Il quadro che si è presentato infatti ai suoi occhi si è rivelato in tutta la sua drammaticità: il magazzino presentava segni di disordine, come se vi si fosse svolta una dura lotta, sul pavimento si notavano macchie di sangue. Inoltre, l'acqua contenuta in un secchio era arrossata, come se qualcuno vi si fosse lavato le mani insanguinate. In un angolo erano pezzetti di stoffa che l'Affronti ha riconosciuto appartenenti all'abito indossato dal figlioin Giuseppe.

Tutto insomma lasciava intuire come il giovane, robusto e di temperamento coraggioso, avesse ingaggiato con gli aggressori una lotta disperata e fosse stato sopraffatto soltanto dal numero degli avversari, alcuni dei quali pare siano rimasti malamente conciati, tanto da riportare qualche ferita, e di non lieve entità.

Da aggiungere che l'Affronti sarà stato trascinato a viva forza fuori del magazzino, e fatto salire in qualche automobile ferma nei pressi. Tutto questo, s'intende, prestando fede all'ipotesi più attendibile di un sequestro, che potrebbe d'altra parte essere stato deciso dai banditi dopo ripetute richieste di danaro avanzate in precedenza. Ciò è però ancora una incognita, dato il riserbo che la polizia mantiene sulle indagini in corso.

Una significativa dichiarazione di un illustre scienziato

## L'avvenire del cinema tridimensionale è il sistema Metroscopix

*BONN, 24 marzo 1953*

Continuano ad affluire notizie sul sistema speroscopico. La terza dimensione accende la fantasia dei produttori americani e a Hollywood è in atto una vera rivoluzione della stessa portata di quella che segnò il passaggio dal cinema muto a quello sonoro. Gli ambienti cinematografici non sono i soli ad essere interessati ai nuovi sistemi tridimensionali; abbiamo infatti notizia che numerosi scienziati hanno seguito con vivo interesse i vari sistemi di ripresa a rilievo. Il prof. Zommerlag, uno scienziato di chiara fama dell'Università di Bonn, ha dichiarato ieri che l'avvenire del cinema tridimensionale è il sistema Metroscopix. La Metro Goldwyn Mayer è la Casa Cinematografica che per prima farà conoscere in Italia e in tutta Europa questo sistema giudicato «sensazionale» sia per la perfezione tecnica, sia per le eccezionali possibilità che offre alla settima Arte. E ormai ufficiale la notizia che la M.G.M. distribuirà tra poco il primo, attesissimo esperimento girato con il sistema Metroscopix.

Si è sposata con un possidente

# L'ora di Farida l'ex-prima moglie di Faruk

**Una vita di sofferenze - Sposa a sedici anni, bellissima ed innamorata, dovette subire in silenzio gli innumerevoli tradimenti del marito - Vita di reclusa nella Reggia - Il ripudio e l'allontanamento dalle figlie - Una lettera commovente**

Farida d'Egitto nel 1939 con la principessina Ferial

Nostro servizio particolare

Il Cairo, martedì sera.

E' giunta l'ora di Farida, l'ex-Regina d'Egitto che Faruk ripudiò nel novembre del 1945 dopo essere stata per dieci anni sul trono e che ieri si è risposata. Allora la bella giovane donna — oggi ha 32 anni — sopportò tutto con molta dignità. Quando il Re la allontanò dalla reggia sotto il pretesto — per la verità legale secondo le leggi islamiche — che essa non gli aveva dato un erede maschio, la bella Farida si ritirò nella casa paterna e riprese il suo nome da ragazza.

Farida era il nome che le era stato imposto da Faruk quando aveva salito i gradini del trono. In realtà ella si chiamava Safinaz Mesuna Zulficar ed era la figlia di un alto magistrato della Corte, nipote dell'ex-ciambellano di Re Fuad I, discendente di una famiglia caucasica giunta in Egitto attraverso la Grecia e venuta in contatto con il sangue francese all'epoca della spedizione di Napoleone in Egitto. Da questa mistura di sangui e di razze diverse era nato un fiore bellissimo: la giovane Zulficar era perfetta per lineamenti del viso, per le forme statuarie del corpo, per la cultura, il gusto, l'educazione.

Faruk la vide, ed era quasi ancora una bimba, giocare con le sue sorelle (una di queste sarebbe poi divenuta imperatrice della Persia) ed avrebbe avuto il suo stesso destino di esser ripudiata dal marito secondo il costume orientale per non aver generato un maschio), se ne innamorò e volle sposarla.

Si era allora nel 1938; Faruk aveva 17 anni, lei 15; formavano una coppia sceicciona per grazia ed eleganza. Allora Faruk era un giovane bello, magro, degno di impersonare la figura del principe orientale dai grandi occhi sognanti. Chi ha visto Farida in quei giorni dice che non era esagerazione affermare che fosse la più bella giovane d'Egitto, terra famosa invero per la bellezza delle sue donne.

Il matrimonio fu felice per qualche anno; poi Faruk incominciò a invitare nel suo appartamento una lunga serie di donne di ogni ceto sociale, senza alcun riguardo per la Regina, che taceva e soffriva. Erano nate tre bimbe: Feria, Fawzia e Fasia. Tuttavia Farida sperava che la nascita di un maschio avrebbe indotto Faruk a far una vita più degna e perciò si assoggettava alle sue visite. Ma quando la condotta del consorte divenne sempre più scandalosa, si ritirò con le sue piccole in un'ala del reale palazzo di Abdine.

Visse nella reggia come una prigioniera, perchè venne il decreto reale di ripudio.

In quell'epoca Faruk aveva conosciuto la bella Narriman, che avrebbe poi sposato all'altare, colei che ieri è tornata in Egitto dopo averlo lasciato solo con il figlio, il piccolo re Fuad, da cui Faruk ripudia di separarsi. Ed in ciò è lapidariamente orientale: le mogli si cambiano, ma i figli restano e non si ripudiano.

Per la giovane e bella Farida dovevano ancora venire le ore più dolorose: non fu un dispiacere lasciare il marito, ma uno strazio non poter più avere con sè le figlie. Le fu concesso di vederle una volta alla settimana, il venerdì, per tre ore soltanto.

E così mentre il suo nome scompariva silenziosamente dalle strade (per volere del re alle sue nozze era stato decretato che in ogni città e paese d'Egitto una strada doveva portare il nome di Farida) la bella ex-regina rientrava nella casa paterna. Per ordine del re la fu imposto di non mostrarsi in pubblico e di non fare viaggi all'estero, ed anche di non sposarsi di nuovo come il suo stato di ripudiata le avrebbe permesso; non sembrava decoroso al re che l'ex-regina diventasse moglie di un suddito qualsiasi.

Farida subì tutto con molta dignità; visse in silenzio nella casa paterna — una villa in stile californiano sulla Avenue des Pyramides — e quando il colpo di Stato del generale Naghib rovesciò Faruk dal trono si limitò a dichiarare che sperava che un giorno le sarebbero state restituite le sue figliole, e lo fece con molto odio per nessuno nè medito vendette: ho fiducia in Allah: sono pronta a sacrificare i miei sentimenti materni se ai vuole il bene delle mie figlie: ma il loro bene non è vicino all'ex-re. Ed io continuo a sperare che un giorno faranno ritorno a me».

Proprio in quell'epoca le giunse una lettera da Faria, la più grande delle figlie. Era spedita da Capri e diceva: «Carissima Mamma, il mio cuore è straziato per aver dovuto lasciare l'Egitto senza poterti riabbracciare. Perdonami se qualche volta non sono stata ubbidiente, ma tu sai che ti amo con tutto il mio cuore. Spero che Dio non mi faccia mai più attraversare le peripezie di questi giorni».

Mentre Narriman — anch'essa ex-regina — ha fatto ritorno in Egitto, Farida come signora Zulficar si è risposata con il ricco proprietario terriero Wahid Juarl. Per lei ha inizio una nuova vita e forse godrà il premio per la sua virtuosa sofferenza.

E' improbabile che Faruk ritorni in Egitto; ma se ritornerà con ogni la via facile con una intera parentela di ex-mogli, ex-suocero e suoceri, ex-fidanzati delle ex-mogli ed ultimi mariti delle stesse!

V.

## PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

*Risparmi la parola. Tasso 7 %*
*Di due mesi è stata la durata di una campagna di un Vostro cliente? Forse troppo poco.*

**I ANNUNCI ECONOMICI L. 40 p.p.**

**ACQUISTO** occasione 3 camere servizi, cucinetta moderna semiarredata, occupata, libera. Telefono 291-118. 21130

**AFFARONE**, camera cucina occupata abitazione invidiabile. Corso Regina. Telefono 27-198. 21127

**AFFARONE** Alberghi liberi anni 800.000 per camere, terme, bagni, ristorante, via Nazionale angolo via Cesare (Cuneo); unici nel genere. 824

**AFFARONE** Ultimi alloggetti occupati, camere e cucina 600.000, occupanti Fiat Ponte Mosca, 16, 3° p. 22538

**AFFARONI** Vendonsi alloggi centrali signorili e camere diversi servizi, ottimi investimenti. Telefonare 532.000. 970

**ALLOGGETTI** compatti liberi, occupati, prezzi convenienti vendonsi corso Cairoli 32, Viale 14-17. Telefono 521-046. 1069

**ALLOGGETTI** occupati 1-2 camere, cucina, terrazzo, bagno, ambienti completamente. Corso Ferrucci 49, Vialbiti 14-18.

**ALLOGGI** occupati 2-3-4 camere, rivolgersi Porta Palazzo, vendonsi via Alessandria 8-10, Vialbiti 14-17. Telefono 41-747.

**ALLOGGI** signorili, ampi pronti agosto vendonsi imprese costruzione Tel. 350-279

**ALLOGGI** 1-2 camere, libelle, cortinoso, riscaldato, bagno quadruplice, vendo impresa, via Goito 14 (zona Ospedale).

**ALLOGGI** 2-3-4-5 camere, signorili, soleggiati liberi e liberi subito, Viale 14-18, via Assietti 17. Telefono 683-544.

**ALLOGGI** 2 e servizi vendonsi e permutansi con lotteri fabbricabili. Telefonare 350-279. 21025

**ALLOGGI** 3 camere cucina bagno, finiture accurate, abitabili subito, direttamente vendo. Corso Francia 393, telefono 74-188. 21160

**AMMINISTRAZIONI** immobiliari; valente, assume subito primarie ditte referenze, vasta organizzazione, specializzato rilievi, progetti, frazionamenti anche catastali. Scrivere Ditta Immobil. Editoriale 11, Telefono 53-801. 856

**BARACCHE** mq. 1000, terreno coperto mq. 1000, completamente libero. Vendesi, affittasi grandi stabili industriali. Ditta Barberina 4. 19738

**BASA** padronale 40 camere, ristorazione noleggerete zona Madonna Campagna vendo a privato. Scrivere casella 1014, Ufficio Torino. 3468

**BAUCINA** 20 proprietà semi-fabbricati sulla Villanova Asti, vigneti, orti, prati, boschi da taglio, stabili agricoli rimodel., sei capi, pulito e ridotto, vendesi subito. Ditta Trabucco 83-497. 2910

**BARETTA** o villa 10-14 camere libere, angolo giardino, zona Frutta arguzia. Telefono 83-667, Doglio. 2916

**BASTARDOLE** terza casa nuova costruzione 10 camere caminate pergolato praticabile, libera luce, vendo Alba Richiam. 8 camere tripli servizi, lusso e finiture, vendo prezzo. Doglio. Telefono 83-697. 2915

**BASTIA**, corso Vittorio 52, vendo alloggi 2-3 camere comodi, terzo servizio, bagno, cesso marmo, cucine class, ottima costruzione, via Sant'Antonino 14, zona Francia. Visite 16.18.18. 3468

**BASTIA**, corso Vittorio 52, vendo alloggi signorili, grandiosi, 2-3 camere, ascensori, scale marmo, terzo centrale, pergolo, garage, liberi e liberi subito, servizi lusso. Visite 15-17, corso Ottaviano 56.

**CAUSA** trasferimento vendo meraviglioso alloggio 5 camere, accessorio, terme, bagno, terza piano, riscaldamento Matteo, scrivere Rosetta 1076, SPI, Torino. 3744

**COMPRO** villetta 4 o 5 ambienti, cedisi interessenza. Scrivere casella 3080, SPI, Torino. 21102

**CONVENIENTISSIMO** alloggio libero primo piano, due camere, cucina, terzo 2.250.000, Trinità 4, ore 14-16. 344

**DECIMETRA** (sud, corso Vittorio 33, vendo alloggi signorili liberi subito 2-3-4 camere, terzo, bagno. Via Bertola, chiedo 35, visite 16-18. 20246

**GRANDE** negozio con attiguità pubblicazioni vendesi causa inabilità 35 (Porta Nuova). Rivolgersi pratiche. 3627

**IMPIERA** vende alloggi liberi 2-3 camere accessori. Occupata famiglia. Corso Sebastopoli ang. Padova. Telef. 280 150.

**LA** Fiderna vende alloggio signorile 5 camere servizi zona P. Nuova. Telef. 46 624

**LIBERA** vendo casetta abitabile 3 camere, cucina, mansarda, gabinetto, cantina, giardino. Strada Pallavicina 22.

**LINGOTTO**, via Belmonte 7, alloggi liberi subito, due, due camere cucina singoli, piano terreno, pulito negozi, magazzini, garage, cabe civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti. Visite 16-18. 866

**MASERA** vende casetta Lanzo 14, camere 13, 2 libere, magazzini. Visite 14-17.

**MASERA** vende lotti terreno Barriera Milano, Mappano adatti industria. Telefono 210-841. 24129

**MASERA** vende alloggetto 300.000. Lo. Sulle 16, Porta Palazzo, Telef. 327-848.

**MASERA** vende alloggio Juglio Quinto, 3 camere, cucina, occupato. Tel. 320-948.

**MERCATI** Nuovi direttamente 100 via Torino vendo terreno mq. 410. Telef. 881-079.

**MURI** magnai 100 mq., robusto, via Lanzo 12 bis, vendo, Doglio, Tel. 83-667.

**NEGOZI**, alloggetti due camere accessori, cantine, sottoscale, prezzi subito. Rivolgersi subito i giorni via Borgaro 20.

**NEGOZIO** occupato proprietà mercato vendo 1.700.000, famiglia Francia. Tel. 21-117.

**OCCASIONE**. Privato vende casa nuova libera, Borgata Parella, contatti intermediari. Telefono 33-571. 21411

**OCCASIONE** vendonsi alloggi zona di verne, prezzi subito. Rollio, Magenta 18.

**PALAZZINA** sette camere tre appunto terreno, 25 km. Torino vendo economicissima 2.500.000, Bernezzo, Nizza 3.

**PALAZZO** (S. Ca., corso M. d'Azeglio 16, vendonsi ultimi quattro alloggi di cui due con giardino. Rivolgersi custode.

**PORTA** Nuova vendesi libero alloggio signorile cinque camere, servizi, lussuoso, mq. 40, primo piano, terzo particolare. Telefonare 661-391. 13681

**ACQUISTO** occasione 3 camere servizi, cucinetta moderna semiarredata, occupata, libera. Telefono 291-118. 21130

**AFFARONE**, camera cucina occupata abitazione invidiabile. Corso Regina. Telefono 27-198. 21127

**AFFARONI** Alberghi liberi anni 800.000 per camere, terme, bagni, ristorante, via Nazionale angolo via Cesare (Cuneo); unici nel genere. 824

**AFFARONI** Ultimi alloggetti occupati, camere e cucina 600.000, occupanti Fiat Ponte Mosca, 16, 3° p. 22538

**AFFARONI** Vendonsi alloggi centrali signorili e camere diversi servizi, ottimi investimenti. Telefonare 532.000. 970

**ALLOGGETTI** compatti liberi, occupati, prezzi convenienti vendonsi corso Cairoli 32, Viale 14-17. Telefono 521-046. 1069

**ALLOGGETTI** occupati 1-2 camere, cucina, terrazzo, bagno, ambienti completamente. Corso Ferrucci 49, Vialbiti 14-18.

**ALLOGGI** occupati 2-3-4 camere, rivolgersi Porta Palazzo, vendonsi via Alessandria 8-10, Vialbiti 14-17. Telefono 41-747.

**ALLOGGI** signorili, ampi pronti agosto vendonsi imprese costruzione Tel. 350-279

**ALLOGGI** 1-2 camere, libelle, cortinoso, riscaldato, bagno quadruplice, vendo impresa, via Goito 14 (zona Ospedale).

**ALLOGGI** 2-3-4-5 camere, signorili, soleggiati liberi e liberi subito, Viale 14-18, via Assietti 17. Telefono 683-544.

**ALLOGGI** 2 e servizi vendonsi e permutansi con lotteri fabbricabili. Telefonare 350-279. 21025

**ALLOGGI** 3 camere cucina bagno, finiture accurate, abitabili subito, direttamente vendo. Corso Francia 393, telefono 74-188. 21160

**AMMINISTRAZIONI** immobiliari; valente, assume subito primarie ditte referenze, vasta organizzazione, specializzato rilievi, progetti, frazionamenti anche catastali. Scrivere Ditta Immobil. Editoriale 11, Telefono 53-801. 856

**BARACCHE** mq. 1000, terreno coperto mq. 1000, completamente libero. Vendesi, affittasi grandi stabili industriali. Ditta Barberina 4. 19738

**BASA** padronale 40 camere, ristorazione noleggerete zona Madonna Campagna vendo a privato. Scrivere casella 1014, Ufficio Torino. 3468

**BAUCINA** 20 proprietà semi-fabbricati sulla Villanova Asti, vigneti, orti, prati, boschi da taglio, stabili agricoli rimodel., sei capi, pulito e ridotto, vendesi subito. Ditta Trabucco 83-497. 2910

**BARETTA** o villa 10-14 camere libere, angolo giardino, zona Frutta arguzia. Telefono 83-667, Doglio. 2916

**BASTARDOLE** terza casa nuova costruzione 10 camere caminate pergolato praticabile, libera luce, vendo Alba Richiam. 8 camere tripli servizi, lusso e finiture, vendo prezzo. Doglio. Telefono 83-697. 2915

**BASTIA**, corso Vittorio 52, vendo alloggi 2-3 camere comodi, terzo servizio, bagno, cesso marmo, cucine class, ottima costruzione, via Sant'Antonino 14, zona Francia. Visite 16.18.18. 3468

**BASTIA**, corso Vittorio 52, vendo alloggi signorili, grandiosi, 2-3 camere, ascensori, scale marmo, terzo centrale, pergolo, garage, liberi e liberi subito, servizi lusso. Visite 15-17, corso Ottaviano 56.

**CAUSA** trasferimento vendo meraviglioso alloggio 5 camere, accessorio, terme, bagno, terza piano, riscaldamento Matteo, scrivere Rosetta 1076, SPI, Torino. 3744

**COMPRO** villetta 4 o 5 ambienti, cedisi interessenza. Scrivere casella 3080, SPI, Torino. 21102

**CONVENIENTISSIMO** alloggio libero primo piano, due camere, cucina, terzo 2.250.000, Trinità 4, ore 14-16. 344

**DECIMETRA** (sud, corso Vittorio 33, vendo alloggi signorili liberi subito 2-3-4 camere, terzo, bagno. Via Bertola, chiedo 35, visite 16-18. 20246

**GRANDE** negozio con attiguità pubblicazioni vendesi causa inabilità 35 (Porta Nuova). Rivolgersi pratiche. 3627

**IMPIERA** vende alloggi liberi 2-3 camere accessori. Occupata famiglia. Corso Sebastopoli ang. Padova. Telef. 280 150.

**LA** Fiderna vende alloggio signorile 5 camere servizi zona P. Nuova. Telef. 46 624

**LIBERA** vendo casetta abitabile 3 camere, cucina, mansarda, gabinetto, cantina, giardino. Strada Pallavicina 22.

**LINGOTTO**, via Belmonte 7, alloggi liberi subito, due, due camere cucina singoli, piano terreno, pulito negozi, magazzini, garage, cabe civile bellissima costruzione, prezzi veramente convenienti. Visite 16-18. 866

**MASERA** vende casetta Lanzo 14, camere 13, 2 libere, magazzini. Visite 14-17.

**MASERA** vende lotti terreno Barriera Milano, Mappano adatti industria. Telefono 210-841. 24129

**MASERA** vende alloggetto 300.000. Lo. Sulle 16, Porta Palazzo, Telef. 327-848.

**MASERA** vende alloggio Juglio Quinto, 3 camere, cucina, occupato. Tel. 320-948.

**MERCATI** Nuovi direttamente 100 via Torino vendo terreno mq. 410. Telef. 881-079.

**MURI** magnai 100 mq., robusto, via Lanzo 12 bis, vendo, Doglio, Tel. 83-667.

**NEGOZI**, alloggetti due camere accessori, cantine, sottoscale, prezzi subito. Rivolgersi subito i giorni via Borgaro 20.

**NEGOZIO** occupato proprietà mercato vendo 1.700.000, famiglia Francia. Tel. 21-117.

**OCCASIONE**. Privato vende casa nuova libera, Borgata Parella, contatti intermediari. Telefono 33-571. 21411

**OCCASIONE** vendonsi alloggi zona di verne, prezzi subito. Rollio, Magenta 18.

**PALAZZINA** sette camere tre appunto terreno, 25 km. Torino vendo economicissima 2.500.000, Bernezzo, Nizza 3.

**PALAZZO** (S. Ca., corso M. d'Azeglio 16, vendonsi ultimi quattro alloggi di cui due con giardino. Rivolgersi custode.

**PORTA** Nuova vendesi libero alloggio signorile cinque camere, servizi, lussuoso, mq. 40, primo piano, terzo particolare. Telefonare 661-391. 13681

**I ARTIGIANATO** L. 40 p. p.

**ARTIGIANO** sarto uomo, signora, accetta confezioni, riparazioni. Rivolgersi, Piveta, Molino 15. Telefono 291-035. 23073

**I SOC. CAP. BIL. AZIEN.** L. 40 p. p.

**ABBIAMO** avviatissimo bar centrale, incasso giornaliero 45.000. Telef. 237-091.

**ABBIAMO** direttamente commerciale, causa vecchiaia, 1.750.000 con alloggio. Stella, Corso Alberto 34. 147

**AFFARONE**, causa trasloco ordini urgentissimamente avviata latteria, alloggio. Telefonare 47-912. 181

**ASSUNTA** Rocca, Quattro Mano 141 cerchiera lit anni, massimo proprietario, commissionario, cedesi. 211

**AZZARIO** cedo piccola pensione 1.500.000 trattabili, accasalcamento, cedesi orari spettacolo, tratto personalmente. Telefoni, Santa 91. 2246

A succursione, direttissima attività, capitale 1.000.000 offre dimostrazione redditizia. Telefonare 61-050. 24125

**AGATA**, ferramenta ingrosso, minuto continuazione rivolgersi causa cedesi. Scrivere Ditta, Corso Vittorio 55, Asola.

**ARCIDIOCESANO** segnala alloggiatore per lattoneria e maglieria e confezioni, 100.000, cedesi. Via Garibaldi 3.

**ATTENZIONE!** Drogheria avviatissima 40.000 gi-realizzo 6.000. Telefonare 210-841. 24129

**ATTENZIONE!** Macelleria-salumeria con clientela, cedesi 1.500.000. Ditta, Racconigi 20. 6x0

**BAR** caffè semicentrale alloggio, causa separate, 1.500.000, Scalia, C. Alberto 34.

**BAR** lavorazione caratteristica cedesi o accumulo con alloggio. Telef. 55-586.

**CAUSA** ritiratezza cedesi cedesi, 4.000.000, avviata azienda bar-pasticceria attività assicurata, SPI, casella 2 T, Genova.

**CAUSA** malattia cedesi attrezzatura per macellaria guarnizioni. Guido Lainati, Bertesena 8. 24116

**CEDESI** produzione saponaria vari articoli assicura. Scrivere casella 3040, SPI, Torino.

**CEDESI** negozio mobili con ampio reparto, specialmente, stima perizia, affittasi. Telefonare 23-000, 882-545.

**CEDO** azienda macerie confezioni 700.000 merce compresa, Corso Bramante 70.

**CENTRALISSIMO** magazzino mobili occasioni vendesi salute, condizioni eccezionali, eventualmente vuoto. Telefonare 20-353, ore pasti. 2658

**CHIOSCO** gelati, bibite, dolciumi, Fiat 600, Corso Rismondiali ang. Missionari.

**CONCESSIONE** fabbricazione interessante brevetto estero) ad officina elettromeccanica o fabbrica avvezzasi sulle grandi materie serietà e solidità finanziaria. Scrivere casella 3145, SPI, Torino. 43365

**FARMACIA** 40 km. Torino, incasso 15.000 giornaliero, vende 1.500.000, vendesi locali e 1.000.000 anche dilazionato, contratti mediatori. Scrivere casella 3071, SPI, Torino. 20005

**FARMACIE** (mediatori) mediterranei, magazzini specialità: erbario, cosmetici, consulenza. Studio SAF, Barbaroux 27.

**FERRAMENTA** bellissima posizione, cedesi causa malattia. Telefono 23-881.

**PARTICIPERIA** bellissima rendita, cedesi urgenti cedere migliore offerente, eventualmente gerenza. Scrivere casella 6161, SPI, Torino. 19483

**PENSIONE** veramente ristoratrice preferibilmente conoscenza lingue cercasi per sviluppo locale rappresentanze estere 40 pensionisti 1.5.000.000 assicurato. Scrivere casella 3012, SPI, Torino. 84121

**TONNEPAZIONE** causa salute cedesi, via Massena 2. 82503

**VERA** occasione cedesi deviatissimo commestibili. Telefonare 22-984. 21143

**I CASE e TERRENI** L. 40 p. p.

**ARBIANO** alloggetti pronti subito vendo in 11 a., Telefono 627-021. 18466

**ARBIANO** alloggetti 1-2-3 camere servizi cucinetta, Francia, S. Rita. Telefonare ore pasti, Cantatore 343-887. 18466

**ARBIANO** lotti terreno adatti industria e abitazione via S. Marino (zona Santa Rita). Telefono 20-034. 24167

**ARBIANO** varie zone alloggetti camere, libelle, cucinino, locali per negozio, ecc. ecc. Telefonare 343-887. 1354

**ARITARILI** subito vendonsi alloggetti camere, cucinetta, cortile, ascensore, bagno, Lanzone 28, zona via Bertola Arese.

**ARITARILI** subito vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere, cucinetta, bagno, ascensore, portineria, ingr. Fantasia Agliati 14, telefono 21-869. 20022

**ARITARILI** subito vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere, cucinetta, bagno, ascensore, portineria, ingr. Fantasia Agliati 14, telefono 21-869. 20022

**TUBI** disponibili 300 metri risaldi verticali e tubi da 3/4 a 4 pollici, vendonsi. Fratelli Gay, Trofarello 90. 18778

**VENDESI** telai a maglieria circolare. Gilodi, corso Casale 65. 21161

**I ARTIGIANATO** L. 40 p. p.

**ARTIGIANO** sarto uomo, signora, accetta confezioni, riparazioni. Rivolgersi, Piveta, Molino 15. Telefono 291-035. 23073

**I SOC. CAP. BIL. AZIEN.** L. 40 p. p.

**ABBIAMO** avviatissimo bar centrale, incasso giornaliero 45.000. Telef. 237-091.

**ABBIAMO** direttamente commerciale, causa vecchiaia, 1.750.000 con alloggio. Stella, Corso Alberto 34. 147

**AFFARONE**, causa trasloco ordini urgentissimamente avviata latteria, alloggio. Telefonare 47-912. 181

**ASSUNTA** Rocca, Quattro Mano 141 cerchiera lit anni, massimo proprietario, commissionario, cedesi. 211

**AZZARIO** cedo piccola pensione 1.500.000 trattabili, accasalcamento, cedesi orari spettacolo, tratto personalmente. Telefoni, Santa 91. 2246

A succursione, direttissima attività, capitale 1.000.000 offre dimostrazione redditizia. Telefonare 61-050. 24125

**AGATA**, ferramenta ingrosso, minuto continuazione rivolgersi causa cedesi. Scrivere Ditta, Corso Vittorio 55, Asola.

**ARCIDIOCESANO** segnala alloggiatore per lattoneria e maglieria e confezioni, 100.000, cedesi. Via Garibaldi 3.

**ATTENZIONE!** Drogheria avviatissima 40.000 gi-realizzo 6.000. Telefonare 210-841. 24129

**ATTENZIONE!** Macelleria-salumeria con clientela, cedesi 1.500.000. Ditta, Racconigi 20. 6x0

**BAR** caffè semicentrale alloggio, causa separate, 1.500.000, Scalia, C. Alberto 34.

**BAR** lavorazione caratteristica cedesi o accumulo con alloggio. Telef. 55-586.

**CAUSA** ritiratezza cedesi cedesi, 4.000.000, avviata azienda bar-pasticceria attività assicurata, SPI, casella 2 T, Genova.

**CAUSA** malattia cedesi attrezzatura per macellaria guarnizioni. Guido Lainati, Bertesena 8. 24116

**CEDESI** produzione saponaria vari articoli assicura. Scrivere casella 3040, SPI, Torino.

**CEDESI** negozio mobili con ampio reparto, specialmente, stima

## Nella convulsa lotta per la retrocessione

# Lo scatto in avanti del Torino

### Così hanno vinto a Bergamo

## Afferrata dai granata la buona occasione

*Nel campionato, il problema della retrocessione dà luogo a movimenti talvolta curiosi. Domenica si sono registrati andeggiamenti un po' dappertutto, col fenomeno di una lunga serie di risultati nulli o pari, e di uno squadro solo che vince sul proprio terreno; ma a Bergamo ed a Roma si sono avute vere scosse sussultorie. Le due unità che parevano trovarsi nelle condizioni peggiori, il Torino e la Lazio, hanno superato nettamente vittoriosamente la prova, debellando i rispettivi avversari ognuna con due reti di scarto.*

*Il fatto romano ha carattere prevalentemente locale. E' tradizione che la Lazio batta la Roma, almeno una volta all'anno, indipendentemente dalla stato di forma delle due squadre. E alla tradizione, la Lazio non è venuta meno nemmeno questa volta. Come momento; non poteva attraversarne uno peggiore: dimesso l'allenatore, a pezzi la squadra, in crisi la direzione, un calendario positivo in programma. Al momento in cui si è fatta avanti la Roma per acciuffare la odiata rivale approfittando delle circostanze, tutti i mali sono scomparsi come per incanto, e sul campo la squadra ha vinto in tono franco e disinvolto, lasciando ancora una volta di stucco l'avversario.*

*Miracoli dello spirito di rivalità cittadina. Ora di vini non si parla più. Per una settimana. Fino a quando tornerà a farsi avanti quel calendario che incuteva spavento. Fino a domenica prossima, quando l'undici campione romano verrà chiamato a misurarsi in singolar tenzone coll'altra squadra che domenica ha vinto inaspettatamente e clamorosamente fuori casa, la squadra granata.*

*Questa non era mossa da nessun particolare stimolo di rivalità, per l'incontro coll'Atalanta. Di pungoli ne aveva una sola, generica, ma veramente... pungente: quello della retrocessione che stava lusingando senza complimenti alla porta. Trovate le circostanze favorevoli, la squadra granata non ha fatto complimenti nemmeno casa: ha trovato l'avversario, non lo ha lasciato giocare, ha vinto ed ha convinto.*

*La prima circostanza favorevole è stata quella rete iniziale. I difensori avversari hanno toccato in palla quattro o cinque volte nel corso dell'azione, e non l'hanno respinta. Il portiere poteva gettarsi in ruffa e bloccare tutto, e non lo ha fatto, l'ala Marsani non ha esitato ed ha scoperto in rete colla facilità di un ginoco da bambini. Lo si era detto prima: nelle partite « calde », spiragli che permettono cose inaspettate si presentano sempre: tutto sta nel l'approfittarne con freddezza, ma risolutamente.*

*Quella fu in base, il fondamento del successo. Poi venne quel calcio di punizione, che fu tecnicamente la cosa più bella di tutta la partita. Quel tocco breve e sagace di Santamaria III fu un capolavoro come idea: quella legnata forte ed improvvisa di Rimbaldo fu una prodezza come esecuzione. L'incontro fu tutto lì, come decisione, fin a quel punto, come risultato. I due rigori non contano, chè si neutralizzano a vicenda, negli effetti. Il rimanente lo fecero i bergamaschi di per sè, cadendo nelle spire di un giuoco così nervoso e disordinato, che era materialmente impossibile che portasse a qualche cosa di concreto. Quel secondo tempo atalantino fu tutto una cosa insulsa: in negazione di ogni principio tecnico e tattico. Logico che il Torino, forte del vantaggio materiale e reso audace dalla situazione, ne abbia approfittato ancora, giocando un po' come l'internazionale di questa stagione e delle giornate buone — cioè, non sconfrendosi mai in difesa, e proiettando ogni tanto qualche uomo in avanti a tentare l'avventura.*

*Per la disordinata difesa dei padroni di casa, quegli attacchi granata che si scatenavano isolatamente or qua or là, pungevano come degli aculei vivaci. Mai visto un Giovetti così intraprendente, nè un Rubin così concreto nè un Marsani così pieno di iniziativa. Anche nel gioco del calcio, è l'occasione che fa l'uomo... ladro. Domenica, a Bergamo, all'occasione si sono ispirati tutti, a grandezza: principalmente per il modo in cui seppero mantenersi calmi in qual caos. Sul fatto che il loro successo fosse pienamente meritato, nessuno osò discutere, al termine dell'incontro.*

*La responsabilità maggiore del piccolo disastro bergamasco grava sulle spalle dei difensori e dei mediani. I quali cominciarono a marcando assolutamente nessuno. Rassomigliavano, negli atteggiamenti, ai difensori juventini dei giorni della marcatura a zone: sull'uomo non c'erano mai al momento opportuno e quando arrivavano era troppo tardi. E cominciano di rimediare a mezzo di falli. Come lavoro di costruzione, l'orrore è stato peggiore ancora. La prima linea bergamasca è ben impostata, coi due Gonfi come massa di e coi due giovani — piccoli di statura — Testa e Dadà II come uomini di punta. Ha iniziative tecniche. E per questo va rifornita a terra, non per le vie dell'aria. Il giuoco alto scombussolò del tutto questo reparto, che sarebbe interessante veder operare in circostanze favorevoli.*

*Il Torino ha migliorato la sua posizione. Ma ha bisogno di fare di meglio ancora. Perchè domenica, come in obbedienza pronta ad immediata ad un comando superiore, tutti i contendenti che occupavano gli ultimi undici posti hanno fatto un passo più o meno lungo in avanti. I progressi dell'uno sono stati neutralizzati, in certa misura, da quelli degli altri. Il Novara stesso, posto di fronte alla Juventus, ha incassato un punto ed ha rischiato di portarli via tutti e due. Che i bianconeri non hanno mantenuto affatto le promesse, fatta una settimana prima, di terminare il campionato in modo brillante, in bellezza. Quando l'abbiamo di impadronisce di essi, il giuoco della squadra diventa l'incoerenza personificata. E' doloroso, ma è così.*

**Vittorio Pozzo**

Giovetti (a sin.) e Rimbaldo esultanti escono dal [illegible] per il successo del Torino

Buffon, portiere del Milan, fotografato in un plastico atteggiamento durante lo strano incontro fra rossoneri e azzurri napoletani a San Siro. La partita è terminata 2-1, ma il Napoli ha segnato quattro reti di cui due annullate ed ha colpito due volte un palo

## Un nuovo stadio sportivo verrà costruito a Tortona

**Tortona, martedì sera.**

Al nostro sindaco è giunta notizia che il competente Ministero ha approvato l'apertura di due cantieri di lavoro per l'occupazione di mano d'opera disoccupata.

Col primo di detti cantieri, per il quale è stata stanziata la somma di 4.850.000 lire, verrà dato inizio ad un'opera attesa con ansia dagli sportivi locali. Verrà finalmente preso in considerazione il problema di dotare la città di uno stadio sportivo.

# Arriva la Juventus e la Samp va in ritiro

### In settimana raduno ad Arenzano - Moro non verrà ceduto - Il Torino torna a Pinerolo

A Genova sta per giungere la Juventus e la Samp, reduce dall'utile pareggio di Ferrara, pensa a preparare una squadra che possa tenere valicamente testa al «campioni». I bianconeri — edizione 1953 — sono una compagine sconcertante: possono trovare il quarto d'ora buono ed in tal [illegible] qualsiasi avversario viene messo in condizioni di difficoltà, ma possono anche scendere in campo con la «luna» e allora anche un antagonista di serie C non sarebbe immodesto se tenesse in mano tutte le sue speranze favorevoli, pronto a gettarle sul tappeto alla prima occasione.

Per la partita di Marassi i bianconeri contano di riavere a disposizione Bompiani, di ritorno domani o dopo dalla Turchia dove era stato per quel torneo internazionale militare che, almeno per quanto concerne la nostra squadra, è apparso un fallimento dal punto di vista della tecnica e dell'interesse.

Pochi sportivi italiani hanno infatti seguito l'andamento della competizione attraverso le scarne notizie provenienti da Istanbul ed in quanto alla sconfitta subita dagli azzurri alla prima partita essa è bastata a

### Gunnar Gren allenatore dello svedese Göteborg

**MILANO, martedì sera.**

**Gunnar Gren, quasi completamente ristabilito dopo il solo incidente nella gara contro l'Inter, ha assistito domenica a Milan-Napoli.**

**Gren, il cui contratto con la società rossonera scade nel prossimo mese di giugno, ha riferito in questi giorni un'interessante proposta della società svedese Göteborg, che intenderebbe affidargli l'incarico di allenatore.**

### Il prossimo rientro di Fusaro dall'America

**Vercelli, martedì sera.**

E' giunta dagli Stati Uniti una lettera del pugile Fusaro piena di notizie interessanti. Prima di tutto, Fusaro parla di Livio Minelli, il suo ex-compagno di società, che è andato a trovare a New York e che gli ha fatto da amfitrione attraverso la gigantesca metropoli.

Fusaro ha dovuto interrompere gli allenamenti una settimana fa per un incidente automobilistico capitatogli a Chicago, per fortuna con lievi conseguenze: una escoriazione al mento e una contusione al fianco destro. Dopo qualche giorno di riposo, il pugile vercellese riprenderà senza indugio la preparazione per i prossimi combattimenti. Fusaro dichiarerà essere due incontri al massimo, dopo di che, ai primi di maggio, ritorà in valigia e ritornerà in Italia. Per questi due suoi ultimi match gli sono stati promessi avversari di notevole levatura e come sede il «Madison», dove già ebbe a combattere vittoriosamente un mese fa.

Non appena Fusaro sarà definitivamente il giorno del suo arrivo a Vercelli, alcuni sportivi della città si metteranno immediatamente in contatto con un noto peso leggero italiano, per allestire una grande riunione all'aperto, nella quale Fusaro riprenderà contatto con i suoi ammiratori.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

### Stabilito il percorso del «Giro del Piemonte»

Avvenimenti d'interesse relativo, quasi semplice «tratti d'unione» per collegare la classicissima con il Giro di Campania.

Il motivo fondamentale della competizione meridionale sarà la rivincita negli assi, chi più, chi meno bruciato dal risultato finale della Sanremo, di quegli assi che, come professionisti puri, sono stati inviati d'autorità dalla Commissione tecnica dell'U.V.I. con il sacramentale divieto di partecipare a gare nei tre giorni precedenti il Giro della Campania e la minaccia di 7 giorni di sospensione in caso d'assenza. I grandi sono Albani, Astrua, Bartali, Bevilacqua, Coppi, Fantoni, Magnani, Magni e Minardi: i battuti — diciamo — di giovedì scorso.

L'elenco delle adesioni, intanto, si va arricchendo e l'arrivo, alla vigilia della prova, un quadro completo delle forze italiane: Lauriori, Astolfi e Lupi hanno già inviato il loro «sì» ufficiale, gli altri «sì» giungeranno a breve scadenza. Il giro si disputerà su un percorso di 247 chilometri, non eccessivamente lungo, quindi, ma provvisto di salite che, magari non durissime, serviranno a dovere per selezionare i valori.

Mentre gli organizzatori napoletani — i colleghi del giornale «Il Mattino» — si danno da fare per cercare gli ultimi particolari, gli organizzatori piemontesi, proposti al Giro del Piemonte stanno iniziando le loro fatiche. La prova, che funzionerà come quarta p. 2 per gli aspiranti alla maglia tricolore, è in programma per il 19 aprile e, mai vuti dal più, dovrà risultare particolarmente impegnativa. Questa sera, salvo sommilio, si studierà con attenzione il percorso che, in linea di massima, sarà il seguente: Torino, Asti, Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Trana, Col del Braida, Orbassano, Torino, Moncalieri, La Mesa, Torino. Una ispezione lungo tutto questo tracciato sarà effettuata giovedì: dopo di che verrà presa la definitiva decisione.

# Battuti dal loro impeto i piloti della "Ferrari,,

### Commenti alle sorprese del Circuito automobilistico di Siracusa - Domenica le moto

**Siracusa, martedì sera.**

Alla chiusura delle iscrizioni al circuito motociclistico di Siracusa, prima prova del campionato italiano della classe 125 cmc. e 500 cmc., hanno aderito alla manifestazione trenta concorrenti, undici della classe 250 cmc. e diciannove di quella di 500 cmc. La gara avrà luogo domenica prossima sullo stesso tracciato del Gran Premio automobilistico svoltosi domenica scorsa. Nella classe 500 cmc. si sono iscritte le tre Case nazionali: Gilera, Guzzi e M. V.; nella classe 125 la Moto Guzzi che si varrà del campione del mondo Lorenzetti. Egli, nella classe 250 cmc., pariterà forse al debutto la nuova 4 cilindri.

Le operazioni preliminari avranno principio per sabato 28 marzo in mattinata, mentre gli allenamenti ufficiali avranno luogo nel pomeriggio, dalle 14 alle 18 e dalle 16 alle 17 per le 250 cmc. e dalle 15 alle 18 e dalle 17 alle 18 per le 500 cmc.

Il percorso, di km. 8,300, dovrà essere ripetuto 40 volte dai concorrenti della classe 250 (totale: km. 332); e 45 volte dai concorrenti della classe 500 (km. 373,500).

Continuano intanto i commenti e le discussioni a proposito della clamorosa sconfitta della scuderia Ferrari nel Gran Premio automobilistico di Siracusa. Come noto, i quattro piloti della casa modenese furono costretti ad abbandonare la corsa, le quattro macchine cadettero allo sforzo del velocissimo carosello. Forse il campione del mondo Ascari volle imporre subito un ritmo troppo rapido e perdè logicamente, in una gara di 450 chilometri. L'impeto di Ascari apparve un po' sproporzionato alla situazione, perchè la squadra Ferrari non aveva avversari pericolosi; la Maserati era scesa in pista con una sola vettura, affidata allo svizzero De Graffenried, al quale toccò così la vittoria, in premio d'una condotta più giudiziosa, oltre che singolarmente fortunata.

Circa le cause tecniche degli inconvenienti alle Ferrari, nemmeno i piloti Ascari, Farina, Villoresi e Hawthorn hanno fornito una precisa spiegazione. Può darsi che, a impunità degli stessi guidatori, le macchine fossero dotate di qualche inconveniente di dettaglio, la di cui prova sarebbe stata negativa e determinatrice del quadruplice ritiro. Ma si tratta di semplici congetture.

Anche l'ipotesi che le vetture abbiano risentito dell'adozione di rapporti troppo bassi sembra discutibile, perchè la macchina di Farina aveva i rapporti più bassi ed è stata l'ultima a cedere.

Al disopra delle cause materiali, impossibili a sapersi, c'è significato del sorprendente fatto di Siracusa si identifica con quello che sono le caratteristiche predominanti dei Grandi Premi automobilistici: l'irrimediabile delicatezza delle macchine da corsa, l'enorme rischio del fattore sfortuna, l'acerba e defatigante e insopprimibile rivalità tra i piloti di una medesima squadra.

*Ascari, Farina e Hawthorn sono* [illegible] *in corsa da Gaiano alla volta di Roma; Ascari e Villoresi gareggiano in programma una prova del percorso della Mille Miglia nel tratto dalla Capitale a Viterbo. Roma, Firenze, Bologna. Farina, invece, dovrà poi prendere l'aereo Roma-Milano per accorrere a Torino al capezzale della mamma da tempo ammalata.*

*Resta perciò incerta la partecipazione dell'asso torinese al Gran Premio di Goodwood del 4 aprile.*

L. L.

De Graffenried, al termine del circuito di Siracusa, riceve il bacio riservato al vincitore dopo l'arrivo. (Foto Meisio)

★ La squadra del Gravellona, capolista nel campionato piemontese di Promozione, parteciperà al torneo calcistico pasquale di Parigi.

SITUAZIONE NUOVA IN SERIE B

## Tre squadre di valore minacciano il Genoa

Situazione nuova in testa alla classifica della serie B: primo è il Genoa con 34 punti, e seguono a pari merito a due lunghezze Legnano, Marzotto e Cagliari. E' appunto in questa terna di inseguitori il fatto nuovo dopo la nona giornata del girone di ritorno, con speciale riferimento al Marzotto, portatosi dopo lunga attesa nella rosa degli aspiranti alla promozione.

Così anche il torneo dei cadetti pronuncia un avvincente scorcio finale, di cui non è certo facile al momento prevedere l'esito. Il vantaggio del Genoa potrebbe essere sensibile se la squadra di Kilena non denunciasse come ormai il male già lamentato da tempo di una notevole deficienza d'attacco.

All'undici [illegible] spetta ora il compito di conservare il primato.

Compito facile? Non diremmo di sì, per quanto sia avvenuto alle sue spalle. E' vero che il Cagliari tentenna, e non è meno vero che il Legnano continua a cedere poco nelle sue trasferte ma si è fatto sotto minaccioso il Marzotto, la squadra nuova della serie B, un undici pericoloso per gioco e rendimento. La forza degli uomini di Valdagno sta nella difesa, e specialmente nel suo perno. Il centromediano Maran, che continua a dominare il campo con l'autorità di un asso consacrato.

Così come l'Inter, anche il Marzotto vanta di preferenza il gioco difensivo; ma il suo non è un amaro... disinteressato; stanno tra i terzini e i mediani i suoi uomini migliori, e su di loro fa perno tutto il gioco della squadra. Quindici reti incassate in ventitrè gare formano un record, un primato che potrebbe anche voler dire merito per raggiungere con diritto l'ambita mèta della promozione.

E' un pronostico questo? Potrebbe essere piuttosto una constatazione basata sulle cifre esatte della classifica. C'è da dire però che ai «lanieri» il calendario riserba ancora difficili partite, cinque trasferte e solo tre gare casalinghe. Anche per questo l'incertezza del risultato finale è maggiore. Genoa, Legnano e Cagliari sono all'erta.

## Battagliero incontro di pugilato a Milano

**Milano, martedì sera.**

Al Palazzo dello Sport di Milano, davanti a 4000 spettatori, si è svolto un incontro di pugilato tra il milanese Bonfiglio e il francese Ferrara, valevole per il titolo europeo dei pesi welters. Ferrara ha vinto per k.o. alla 12ª ripresa.

## Gli assi del ciclismo puntano alla rivincita nel Giro di Campania

Domenica di «passaggio» tra la Sanremo e la prima prova del campionato italiano di ciclismo, domenica di «passaggio» con tappe a Milano, Torino e Forlì. Al Vigorelli, nella classica d'apertura della pista, Coppi ha riconfermato d'attraversare un brillante quarto d'ora con tutta la buona intenzione di mantenersi in forma, mentre Ascari professionista ha battuto senza [illegible] Patterson; a Torino, Astrua è stato secondo nella sola di Derby sulla dura scampanata al Monte Faro (Petrucci squalificato, non era pago per i suoi conti), Ciabatti si è imposto in volata nella prima prova dei Trofeo dell'U.V.I. riservata agli indipendenti.

Avvenimenti d'interesse relativo, quasi semplici «tratti d'unione» per collegare la classicissima con il Giro di Campania.

Il motivo fondamentale della competizione meridionale sarà la rivincita negli assi, chi più, chi meno bruciato dal risultato finale della Sanremo, di quegli assi che, come professionisti puri, sono stati inviati d'autorità dalla Commissione tecnica dell'U.V.I. con il sacramentale divieto di partecipare a gare nei tre giorni precedenti il Giro della Campania e la minaccia di 7 giorni di sospensione in caso d'assenza. I grandi sono Albani, Astrua, Bartali, Bevilacqua, Coppi, Fantoni, Magnani, Magni e Minardi: i battuti — diciamo — di giovedì scorso.

L'elenco delle adesioni, intanto, si va arricchendo e l'arrivo, alla vigilia della prova, un quadro completo delle forze italiane: Lauriori, Astolfi e Lupi hanno già inviato il loro «sì» ufficiale, gli altri «sì» giungeranno a breve scadenza. Il giro si disputerà su un percorso di 247 chilometri, non eccessivamente lungo, quindi, ma provvisto di salite che, magari non durissime, serviranno a dovere per selezionare i valori.

Mentre gli organizzatori napoletani — i colleghi del giornale «Il Mattino» — si danno da fare per cercare gli ultimi particolari, gli organizzatori piemontesi, proposti al Giro del Piemonte stanno iniziando le loro fatiche. La prova, che funzionerà come quarta p. 2 per gli aspiranti alla maglia tricolore, è in programma per il 19 aprile e, mai vuti dal più, dovrà risultare particolarmente impegnativa. Questa sera, salvo sommilio, si studierà con attenzione il percorso che, in linea di massima, sarà il seguente: Torino, Asti, Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Trana, Col del Braida, Orbassano, Torino, Moncalieri, La Mesa, Torino. Una ispezione lungo tutto questo tracciato sarà effettuata giovedì: dopo di che verrà presa la definitiva decisione.


PER LA CURA ESTERNA
DEI DOLORI REUMATICI ED ARTRITICI

ISTAMILE

(liniment o a base di istamina e salicilato di amile)

*L'ISTAMILE calma il dolore e guarisce rapidamente lombaggini, sciatica, torcicollo, e le nevralgie post-influenzali*



2° SALONE INTERNAZIONALE
IMBALLAGGIO

Unica rassegna specializzata ufficialmente riconosciuta in Italia

Prodotti finiti - macchine - materie prime - accessori

PADOVA 1-14 GIUGNO



PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p. p.

(Continua da pag. 4)

**PRESTO** solido vendesi signorili alloggetti due camere, accessori, tutti comforts, ascensore. Rivolgersi subito i giorni ore Bergamasco 30. 13540

**SIGNORILE** villa 12 camere, grande giardino fabbricabile, libera subito, eventuale p. Rivoli (corso Francia) vendesi. Scrivere cassetta 1078, SPI, Torino.

**SOGGIORNO** signorile campagna Cercenasco a 30 km. Torino, 4 camere completo giardino, cortile pozzo, acqua. Degilio, Telefono 82-667. 7016

**S. RITA** alloggi lotti terreno risanato palazzine, ottimi intermedian, vendonsi presso sito. Telefonare 524-262.

**TERRENO** angolare sulla Chivasso Asiatic, mq. 7000 circa. Telefono 556-570.

**TERRENO** centrale, mq. 600-1.000-2.000, commerciali vendo convenientissimi. Stazione Dora mq. 400-1.000 metri. Ghella, Bathanea 1.

**TERRENO** corso Rinaldi Cuneo mq. 4000, unica amministrazione per cessazione attività, con magazzini magazzini, vetrate. Telefonare 33-881. 516

**TERRENO** stabilimenti mq. 1600 vendo L. 7.500.000, dilazione. Telef. 687-723.

**ULTIMI** tre alloggetti moderni vendonsi L. 92.000 cadauno. Via Saluzzo 166.

**VENDO** direttamente alloggi signorili abitabili subito, zona ottima Rivoli, via Ennio angolo Lanzone Pilo. - 390

**TENDO** esclusi mobilieri i camere cucina servizi, arredate in piazza Statuto 28, terzo ascensore, Telefonare 321-781. 62631

**VENDO** ultimi lotti terreni via Genova, altri lotti zona Aeronautica. Rivolgersi subito Frejtzes 35. 2750

**VIA** Galli angolo Magenta vendo alloggi liberi subito. Telefonare 806-279.

**VIVERONE** centro vendo casetta 5 camere, completo tutto libero L. 2.200.000. Telefonare 21-117, Torino. 42377

**ZONA** Francia, alloggetti alloggi 2-4 camere, servizi, comodità moderne, alloggiati, negozi, vendonsi, Corso Monlecucco 16.

**5 AFF. TERR. a 100, L. 40 p. p.**

**AFFITTASI** negozio vicino Stazione Madre, 12.000 mensili. Telefonare 555-885.

**AFFITTASI** camere uso ufficio, corso Re Umberto. Telefonare 627-160. 31155

**AFFITTASI** subito, volendo uso a scuola, Via Carmagnola 16. 42000

**AFFITTIAMO** vendiamo Vanchiglia locali industriali commerciali mq. 2100 divisibili. Telefonare 70-329. 85534

**D'AFFITTARE** subito locale uso ufficio oppure magazzino, via Pesaro 45.

**LOCALI** per industria, magazzini, alloggio abitazione, affittasi. Telef. 38-205.

**UFFICIO** centrale piccolo arredato telefono affittasi mill piccolo. Tel. 47-814.

**6 AFF. APPARTAMENTI L. 60 p. p.**

**AFFITTASI** alloggi uso più camere, servizi, diverse uso. Cravanzana, Cervela 37

**AFFITTASI** alloggi due, tre, quattro camere, servizi, Cimalonga, S. Secondo 16

**AFFITTASI** alloggio tre camere, cucina, doppi servizi, corso Vittorio angolo Racconigi. Telefonare 776-681. 62602

**AFFITTASI** alloggio signorile vicinanze, Susmellina, 12 camere, servizi, riscaldamento particolare. Tel. 61-458, 65-112

**AFFITTASI** corso Francia fronte Parco Maria Margherita (linea subito disponibile per 7 camere, servizi, doppi, garage, giardino, posizione ammobiliarsi, occorrendo disponibile due alloggi. Telefonare 333-656.

**AFFITTASI** S. Paolo 5 camere, servizi, telefono, terzo, luogo. Telef. 33-847.

**AGENZIA**, Massena 33, telefono 45-383, affittasi 6, Rita signorili 3 camere servizi 23.500; Madama Cattolica 20.000; affitto centralissima 6.500. 84 [illegible]

**GERGASI** alloggetto vuoto gratuito 10 cadili, pagando 12.000 mensili. Telefonare 801-142. 1209

**CERCO** affittare camera, cucina, entrata, anche da restaurare. Telefono 555-223.

**CROCETTA** affittasi [illegible] camere accessori. Rivera, c. Rosselli 81. Visibile 14-16.

**CROCETTA** affittasi subito due [illegible] cucina, bagno, terrm. Telefonare 771-983.

**PROPRIETARI**, avete alloggi d'affittare? Affidateli Gualtiera, telefono 554-157. Rendete spese avrete acchi inquilini. 43321

**VALSALICE**, camera cucina 19.000 mensili. Affitto 40.000. Mercato, Germanasca 29. 84273

**9 CULTURALI ART. SUSSIDI L. 30 p. p.**

**ALL'ISTITUTO** Stenografico e Commerciale Sertz, cassetta 1129, SPI, Torino, i corsi intensivi Corsi stenografia, stenodattilografia, computisteria, lingue, contabilità. Piazza CLN (ex Roma) 254, Telefono 50-333. 2720

**PETTINATRICI** diventerete frequentando la Scuola a Rivoli e di via Cibrario 6, Torino. Corsi accelerati giornalieri modernissime ed arte, taglio, permanente, piega. [illegible] 42015

**10 LEZ. TEAD. PRESTAZ. L. 30 p. p.**

**ASSUME** amministrazione case, preventivi, direzioni, misure, perizie, dichiarazioni redditi, conti, bilanci, Castagnetto T. Telefonare 47-238. 42960

**DICOTTENNE** compatibile contabilità dattilografia, completamente, lingue, contabilità. Piazza CLN (ex Roma) 254, Telefono 50-333. 2720

**PETTINATRICI** diventerete frequentando la Scuola a Rivoli e di via Cibrario 6, Torino. Corsi accelerati giornalieri modernissime ed arte, taglio, permanente, piega. [illegible] 42015

**12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p. p.**

**ALLA** Scuola Enzo impiegandolo con esperienti perfezione abilitazione facilita impiego. Via Rosolino 8, telef. 20-833.

**ASSISTENTE** edile esperto cura abitazioni, fabbricato personali. Scrivere cassetta 7153, SPI, Torino. 69117

**ASSISTENTE** tecnico Jacquard autorizzato Enti stabilimento nazionale. Preventivi Corso Monlalieri 121. 94496

**ASSUMIAMO** dinamico maggiorenne residente Torino per lavoro produttivo assicurativo. Superando breve tirocinio retribuito offriamo stabile collaborazione lucrosa. Scrivere cassetta 1606, SPI, Torino. 676

**ASSUMIAMO** meccanico per piccola officina precisione. Rivolgersi Wilson, Pallanche Rosle 21. 85584

**ASSUMONSI** cuoco-giardiniere, cuoco tuttofare. L'Orizzonte, Fr. Odenino 82

**AUTOMECCANICO** competente preferibilmente riparazioni cerosai, limite 30 non dotato di sicurezza capacità, volontà, Bellandiere 60, postale, referenze. Scrivere cassetta 7182, SPI, Torino. 42625

**CAPOREPARTO** cerosai, stabilimento costruzione modelli metallici. Scrivere cassetta 1107, SPI, Torino. 42013

**CERCASI** abilissima contabile pratica paga piccola industria stipendio inventabile referenze. Scrivere cassetta 4131, SPI, Torino. 42048

**CERCASI** giovane operatore [illegible] meccanici, referenze. Scrivere [illegible] 2600, SPI, Torino. 31548

**CERCASI** ragazza 16enne, aiuto negozio, Telefonare 775-048. 42134

**CERCASI** operaio pratico tornitura tornio rampaggio cuscio, Preventivi Bona 14, Torino. 42047

**CERCASI** bravissima qualificata, Referenze ott. Scrivere cassetta 4151, SPI, Torino.

**CERCO** commissionare operaio finito. Rivolgersi Via Verzuolo 14, Ernestin. 42027

**ELETTRICISTA** specializzato montaggio impianti industriali, manutenzione stabilimenti, assumesi anche solo mezza giornata subito. Rolamificio, Tecnico Rivoli 3, Torino. 91104

**FAMIGLIA** signorile cerca cuoca pratica. Scrivere cassetta 7100, SPI, Torino.

**FATTORINO** meccanico cercasi appia subito Ape. Scrivere cassetta 156 S. Sepra, Torino. 3091

**PORTE** guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 29, Firenze.

**GIOVANE** perito industriale cerca media industria metallurgica [illegible] Scrivere cassetta 3027, SPI, Torino. 83514

**GUADAGNERETE** buona mensilità impegnando vostre disponibilità qualificandovi entro un mese semplicista, principiantio, serio, ingegnoso. Recco, via Prati 1, seg. piazza Solferino. 3017

**IMPORTANTE** Compagnia cerca per Medio Oriente personale con esperienza nel funzionamento e manovra di sollevagrappoli del tipo Diesel o turbina idraulica ed a vapore. Si richiede discreta conoscenza lingua inglese. Casella 327, SPI, via Parlamento 9, Roma. 2786

**IMPORTANTE** Società assume elementi oltre 21 anni, residenti Torino, buona cultura, presenza, volontà, serio lavoro produttivo. Scrivere cassetta 1075, SPI, Torino. 287

**INDUSTRIA** orologi cerca pulitore pulitrice metallo e cristalleri. Rivolg. v. Asti 33.

**LANIFICIO** cerca operaio tessile disposto fare lavoro a turni. Scrivere cassetta 4150, SPI, Torino.

**LAVORANTI** sarte abilissime qualificate cercansi. Corso 45. 44235

**MECCANICO** esperto riparazioni presse, cercasi cerosai. Telefonare 68-271.

**PERI** due valenti decoratori artistici, abbronzati, Torino e provincia, buonissimo compenso, Scrivere cassetta 4106, SPI, Torino. 45275

**RICAMBRINE** cercansi fisse lavoro, ottima retribuzione. Presentarsi Bussoli, 6, Francesco da Paola 10. 43557

**STIRATRICE** abile cercasi lavoro piazza V. Torrazza 2. 44100

**TINTOSTIRERIA** cerca assistente 16-20enne lavoro assicurato. Telefonare 556-5610.

**TUTTOFARE** giovane, Nizza cercasi, famiglia, Presentarsi via Giordano 3 (Crocetta).

**UGGE** tagliatrici in stoffa. Scrivere Tessa Nicola, Pallanza (Novara). 2516

**13 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p. p.**

**ABILE** governo casa bambini cerco affittasi anche negozio cucina. Telef. 10-133 13-722. 42626

**ARTIGIANA** stimatore serio donna offresi lavoro casetta 1180, SPI, Torino.

**CONIUGI** giovani soli, offronsi mitì professore, portinaio anche 2ª offresi. Scriv. cassetta 4149, SPI, Torino.

**IMPIEGATA** cerco impiego mattinata contabilità computisteria provvista referenze mill prove. Scrivere cassetta 7118, SPI, Torino.

**MAESTRA** 20enne, bella presenza, diplomata, conversazione inglese, impiegata, impara istituzioni presso buona famiglia. Scrivere cassetta 3100, SPI, Torino.

**STUDIO** dentistico impiegato compatibile esperto amministrazione cerca posto [illegible] Scrivere cassetta 7155, SPI, Torino.

(Continua a pag. 6)

TORINO - A. VII - N. 71
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA

# STAMPA SERA

MARTEDI' - MERCOLEDI'
24-25 Marzo 1953
L. 25 (sped. in abb. postale)

## Agnès Bernauer

### Riuniti dalla morte

XVII. — *All'inizio del XV secolo, il duca Alberto, principe ereditario di Baviera, ha sposato senza il consenso di suo padre, il duca Ernesto (che gli aveva invece destinato una principessa di Württemberg), Agnès Bernauer, figlia di un cerusico-barbiere di Augsburg. Il duca Ernesto dichiara decaduti i diritti di Alberto alla corona e fa accusare Agnès di stregoneria. Mentre Alberto è lontano, Agnès viene arrestata nel castello di Straubing per essere giustiziata. Alberto, avvertito, galoppa a briglia sciolta verso Straubing. Dopo la lettura della sentenza, Agnès viene fatta salire su una barca sul Danubio.*

Il boia afferra Agnès la quale, distesa sul fondo della barca, con l'energia della disperazione fa sforzi per resistere al suo carnefice. La folla lancia insulti al boia che finisce però per riuscire a passare la corda con la pietra fatale attorno al collo della condannata. Egli cerca di sollevare ora Agnès sul bordo della barca ma ella tenta disperatamente di resistere mordendolo, graffiandolo, sferrandogli calci, ma l'uomo è un colosso...

La folla si agita. Sulla scogliera è apparso un cavaliere. Tutti lo hanno riconosciuto: è il duca Alberto! Egli salta dal suo cavallo, guarda lo spettacolo che si svolge sul fiume. Il carnefice è riuscito ad alzare la condannata sopra il bordo della barca e la precipita tra i flutti.

Alberto si libera del suo mantello, della sua spada e, dall'alto della scogliera, si tuffa nel Danubio mentre dalla folla si alza un immenso clamore.

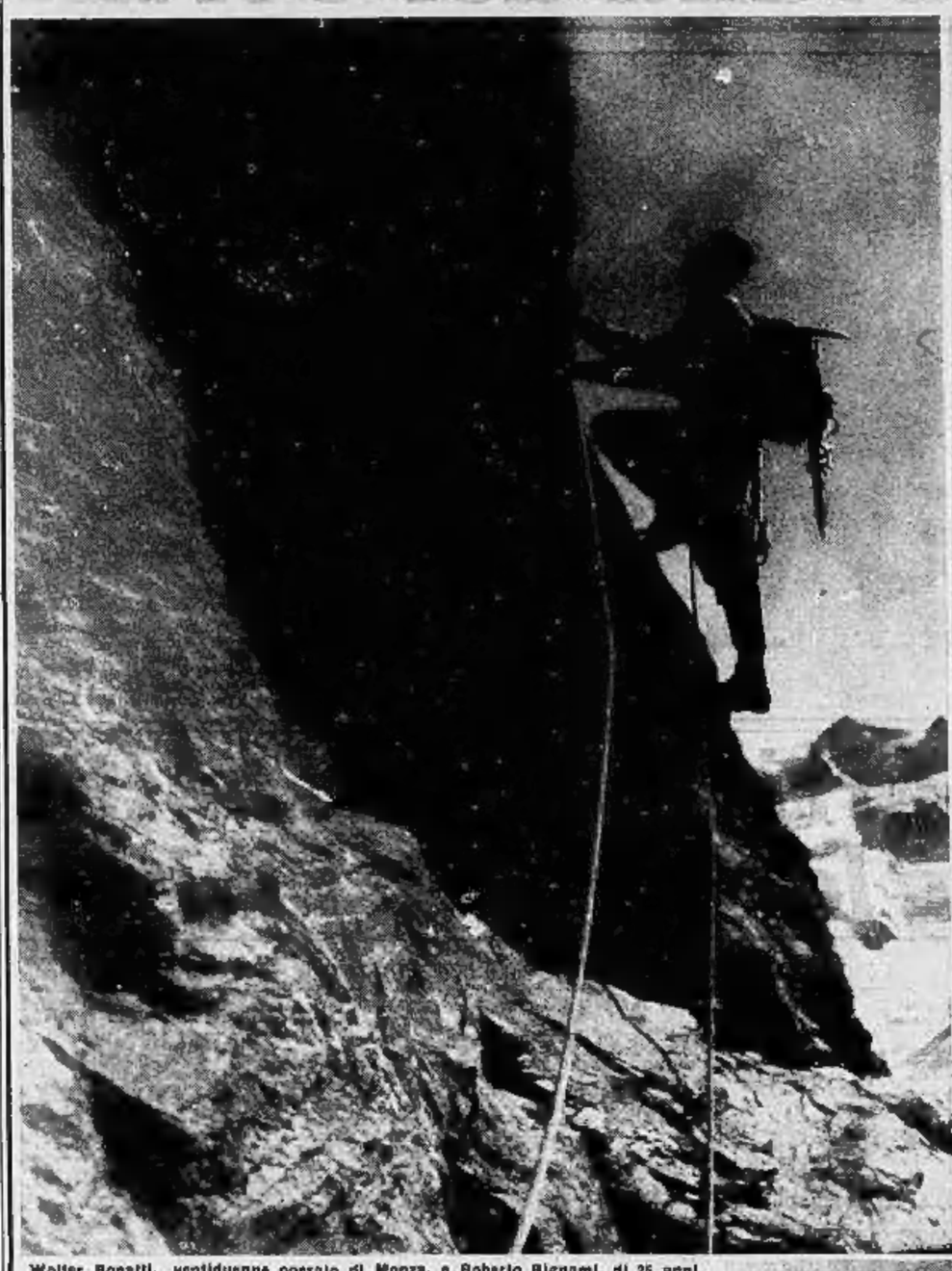
Ora la folla, muta, contempla una scena sconvolgente. Agnès la sfora disperati per tenersi alla superficie. Ha visto Alberto che nuota verso di lei con tutte le sue forze e gli grida: «Coraggio, amore mio, vita mia. Resisti!». La corrente è forte e dei vortici agitano il fiume. Agnès è sul punto di sparire quando Alberto riesce ad afferrarla per il corpo e, nuotando con un solo braccio, tenta di trascinarla verso la riva. La folla, grida ora: «Signore, salvatelo!». Donne in ginocchio si fanno il segno della croce e pregano. Emeran e Preising, ai quali vengono ora indirizzate grida di «Assassini», «Carnefici», ordinano ai soldati di disperdere il popolo. Ma i soldati non si muovono. Anch'essi seguono commossi la lotta che gli amanti conducono contro la morte nelle nere acque del fiume. Per un momento sembra che Agnès e Alberto riescano a salvarsi, ma la corrente li trascina verso un grosso vortice. Alberto, stringendo a nuotare, stringe Agnès nelle sue braccia, la bacia. I due giovani, abbracciati, scompaiono. La folla ora si scaglia contro Preising ed Emeran. Il cancelliere e il giudice devono fuggire sotto le imprecazioni e il lancio di pietre. Alcuni anni dopo, fu eretta sulla riva del Danubio una cappella espiatoria che perpetua ancora oggi il toccante ricordo di Agnès e Alberto di Baviera che [illegible] tragicamente per il loro amore.

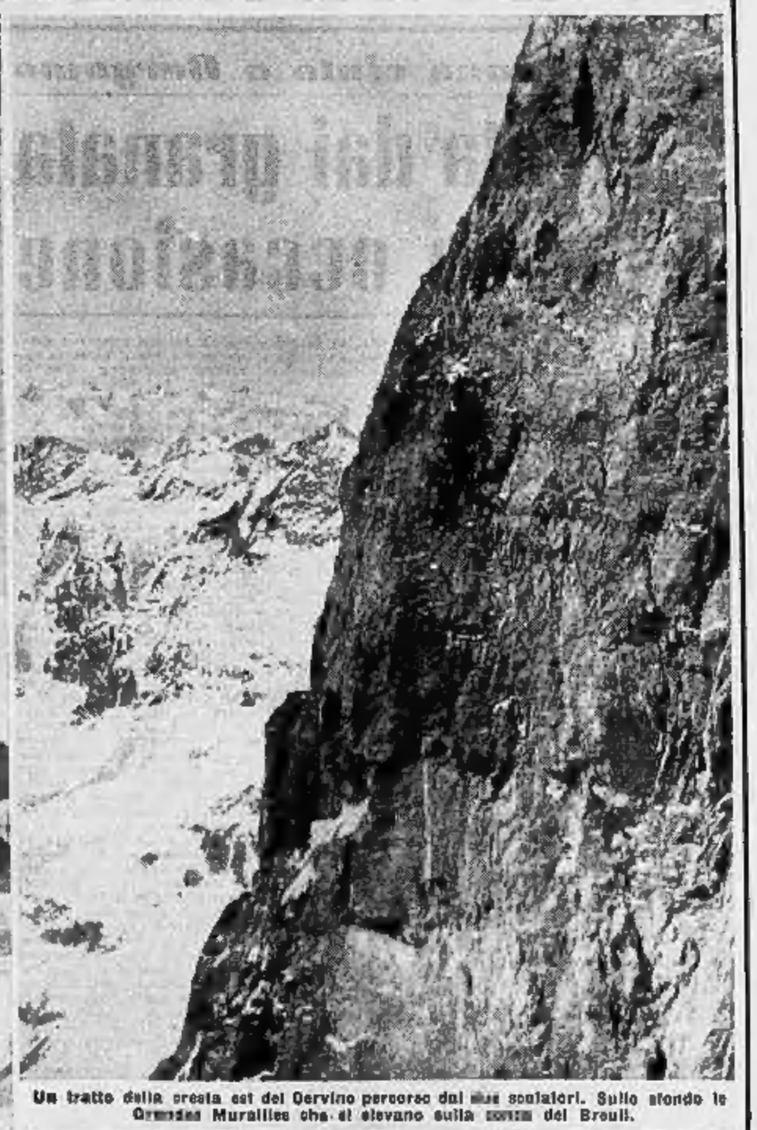
FINE

DA DOMANI:

**La bella Elena**

# L'eccezionale scalata sul Cervino

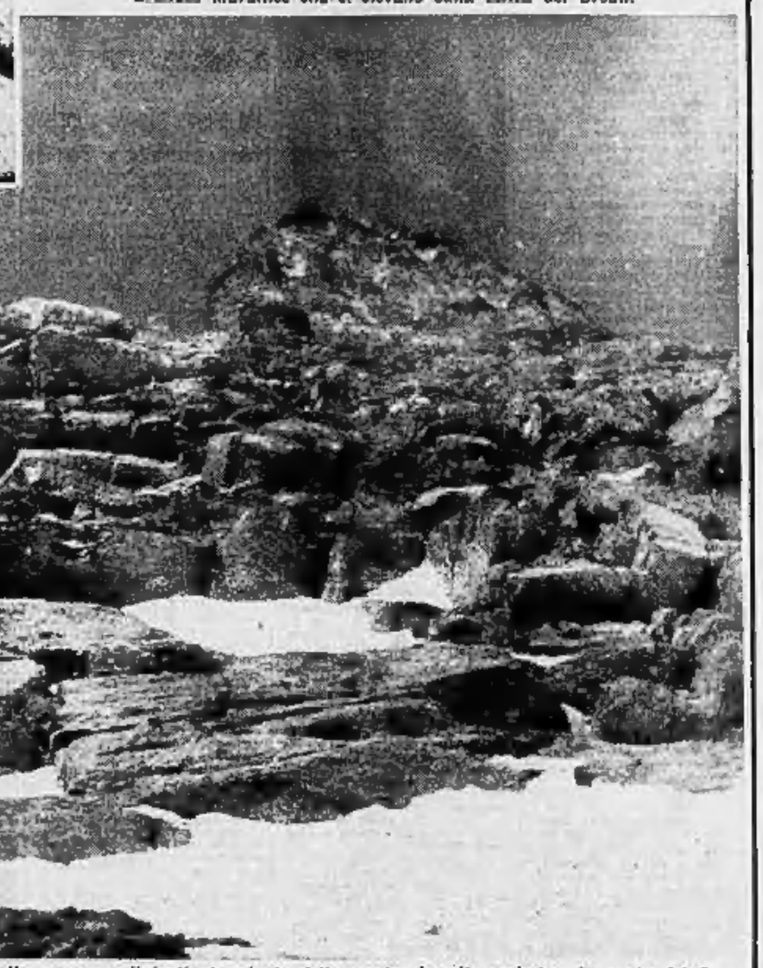




Un tratto della cresta est del Cervino percorso dai due scalatori. Sullo sfondo le Grandes Murailles che si elevano sulla cresta del Breuil.

**Walter Bonatti, ventiduenne operaio di Monza, e Roberto Bignami, di 25 anni, milanese, hanno compiuto l'altro giorno una incredibile impresa: sono riusciti a trovare la prima via lungo i vertiginosi «tetti» che formano l'ultimo tratto della cresta est del Cervino. La scalata è costata 18 ore di salita e un bivacco a 25° sotto zero. Ecco Walter Bonatti sulla parte centrale della cresta di Furggen.**

*(Fotografia esclusiva eseguita dal secondo di cordata Roberto Bignami)*



Il capocordata Bonatti alle prese con il tratto terminale della cresta. In alto a destra, la punta del Cervino. La foto, presa dal basso in alto, non dà l'impressione dello strapiombo.

**Walter Bonatti** (a sinistra) **e Roberto Bignami, fotografati ai piedi del Cervino al termine della loro eccezionale impresa alpinistica.**

**PUBBLICITA' ECONOMICA**
**(Via S. Teresa N. 7)**

**13 DOMANDE IMPIEGO L. 20 p.p.**

*(Continua da pag. 3)*

**RAGIONIERA** venticinque, dattilografia contabilità meccanografica impiegherebbesi subito presso serio ditta. Referenze qualificabili. Mille persone. Telefonare 774-306, ore 7-12 16-19

**RETTIFICATORE** specializzato interni cilindri lunga esperienza offresi, referenze. Scrivere cassetta 5008, API, Torino.

**SIGNORA** pratica lavori ufficio desidera qualche ufficio anche solo mezza giornata. Telefonare 285-425. 4566

**VENTIQUATTRENNE** specializzata maglieria piccolo, elettrica, autoapiatto, offresi. Scrivere cassetta 4181, API, Torino.

**15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 40 p.p.**

**ABILI** produttori vendita settore salumi, esteri elettrodomestici cerca rappresentate Commissionaria Fini Parma aspettato e promettente. Inviare curriculum, referenze, preferibile. Scrivere cassetta 95 E. Mi, via Torino. 2567

**BENELLI** vendesi moti nuovi modelli 48 lame anticipo perfettissimi. Agenzia via del Mille 18. 1218

**CITTA** mondiale cerca produttore specializzato ramo affini serio. Capitalizzazione. Scrivere cassetta 1673, API, Torino.

**ELEMENTO** esperimentato inviare offerti possibilmente con mano interessante evidenziata documentazione. Scrivere cassetta 1673, API, Torino. 1216

**IMPORTANTE** ditta ricambi accessori automobile cerca abile viaggiatore Piemonte, Liguria. Scrivere cassetta 1115, API, Torino. 42000

**VASTISSIMO** assortimento bar-ristorante rappresentanti zona Casa. Garanzie assegno. Scrivere cassetta 4127, API, Torino.

**15 ANNUNCI MATRIM. L. 60 p.p.**

**INGEGNERE** italiano, anni 31, brillante posizione estero, cerca, allo, bella presentazione, desidera corrispondere scopo matrimoniale signorina, pari posizione sociale, gradisce, età 26-27 anni, serio, precedenti incensurabili. Scrivere cassetta Casella postale 1255, Genova (Foreste).

**QUARANTAQUINDICENNE** simpatica, casa lavori eleganza. Lasci nominativi scopo matrimoniale eventuale signorina o vedova distinta conoscenza. Torinese, Casella postale 2006, Roma A. D. 2347

**17 MARRIMENTI L. 40 p.p.**

**MANCIA** ripetizione lezioni canto pianoforte regalo sicurezza. Telefonare 771-057.

**AMABILITÀ** premi Porta Nuova rete treno, pelle bianca, matrimonio 19547. Mandare telegramma numero 22-700. 63342

**10.000** amicizie ripetendo buon successo domenica pomeriggi Statuto, Telef. 322-619.

**19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.**

**A** bella vedri interessati differenze specifiche indagini, corrispondenza. Mondiali, Corso A. Telefonare 833-181. 6988

**ADRIANO** cercasi quantitativo cemento, pale, vinelli, rastrelli. Mandare sedie, tavolini, attrezzi, varia liquidazione, Vadalavi Casa della Sedia, Storia Vittoria 12; ore 9: Vercelli 97. 700

**ARRISCHIANDOVI** avvertimenti, attenzioni promotrimoniali, private, commerciali (Filandini dell'Teatro, via Cavour 14 ang. Carlo Alberto. Telef. 43-100, 521-349.

**AL** Mobilificio «Mario» grandi arredi 24.000, camere, salotti, Uccelli propri, Nazzaro, Castelnuovo 18. Telef. 96-892.

**ANTICA** specchiera dorata, cose grandiose lavoro, candelabri argento, coppe in peraluma, mobili seggiolone Luigi XV regolare epoca. Savemario. Trattative 221-183. 2027

**ARREDATORI** Casa del Mobile, Bagno aug. Bellardi camera matrimoniale 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 29.000, Facciabianchi. 4743

**BAGNI** soddisfagni, occasioni, installazioni idrosilico. Pallino 8. Telef. 62-388.

**CAMERE**, sale, divani, cucine, costruzione poltrone. Prezzi imbattibili. Fratelli Casilia postali 1255, Genova (Foreste).

**GUARANTAQUINDICENNE** simpatica, casa lavori eleganza. Lasci nominativi scopo matrimoniale eventuale signorina o vedova distinta conoscenza. Torinese, Casella postale 2006, Roma A. D. 2347

**CAMPOSANTO** principiante Torino cedesi terreno per tombe famiglia. Tel. 551-124.

**DIAMANT** 11-100 pronto per consegna. Cavallo, corso Vittorio 73. 302

**MAGLIERISTA** vende 12/100, lavoro assicurato, insegnamento. Telefono 772-316.

**MAGLIERISTE** preparatissime lavori acquisto macchine maglieria. Insegnamento gratuito, garanzia, rateazioni. Ortalda, San Francesco da Paola 4. 20408

**MOBILI** vera liquidazione, soggiornini tinelli, matrimoniali robustissimi, lunga rateazione. Corso Francia 196 bis.

**MOBILIFICIO** Moreno, corso Novara 46 ang. corso Palermo. Mobili di lusso a nuovi di prezzi più convenienti. Visitateci (Parallelamente). 11047

**OCCASIONE** Chaffoux primo lungo vendo locali 160.000 cadauno. Telef. 824-646.

**OCCASIONE**, vendesi moderna macchina ribattezzatrice, abbottonatrice, modelli cucire, stiro, camera presso. Albertina 27, Falchi. 13064

**VENDESI** cane Dobermann mesi 11. Telefono 16-836. 42952

**VENDESI** studio autentico Rinascimento 200.000 trattabili. Telefonare 30-601, ore pasti. 43014

**20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.**

**ABBIAMO** autovetture speciali tipo motor, occasioni, furgoni commerciali, giardinette. Autocentro Bertoni 71 permute, rateazioni 12 mesi. Telefono 48-176.

**ABBIAMO** Aprilia, Ardea, 1400, giardinette, vetture, furgoni, rateazioni, permute, garanzie. Ala, Ancona 51. 21078

**ACQUISTIAMO** autoveicoli da demolire passando massimo. Molino, concessari, Raffaello 8. Telef. 60-569. 10473

**APRILIA** 8 posti motore a nuovo, gomme 600.000. Telefonare 344-574. 42500

**APRILIA** 12 Wolk 400.000, ottimo 500 C 625.000. Topodrigomelino, c. Vittorio 117.

**APRILIA** 1500, Fiat 1400, Fiat 1400 (7), Fiat 1100 A C E, perizia, controllatissimi. Gioielli Gino 1400 nuovo di fabbrica, rateazioni fino 24 mesi. 500 C furgone, 5000, giardinette legno in perfetto stato. Rateazioni speciali. Autogarzia «Savoia», Tiziano 21. 2054

**A** rate vendo Topo C, Fiat 1100, Ardea 4 nuove, furgoncini 500 A-B-C. Corso Brescia 4. 14154

**A** rate vendo Fiat 1100 E, perizia. Corso Brescia 4. 14154

**A** rate vendo Fiat 1100 camioncino predisposta 4 quintali perfetto ordine sia meccanico che carrozzeria. Corso Brescia 4.

**A** rate vendo Fiat 500 C Belvedere. Corso Brescia 4. 14156

**A** rate vendo bellissima Augusta III serie, carrozzeria Argentia come nuova. Corso Brescia 4. 14154

**AUTO** nuove qualunque tipo pronta per rapida consegna. Automobili giardinette, commerciali d'occasione. Cangeo, rateale, vendo Capello, Lagrange 17. 338

**AUTOGARRI** 600 N, 600 N 7, 634 Leoncini, 626 revisia cromochio Viberti 116 quintali, ribaltabile Viberti 47 quintali, camioncino Alfetta 7 quintali fresi idraulici, vendonsi rateizzazione Serra Tel.-serra, Frassia 21. 17753

**AUTOMOBILI**, compera, vendita, permuta qualsiasi tipo, parte contanti, rimanenza 12 rate. Gianni Bordese, Torino, Michelangelo 22, telefono 61-727. 20113

**AUTORELOGGIO** d'Asmita, telef. 90-640. 1100 500, 1400, 1100, 600, prezzi m.ti.

**AUTOMOBILISTI**, prenotate ora vostro rimorchio campeggio per vacanze estive, condizioni eccezionali. Visitateci, Sacchi, via Pino 2. Telefono 31-031. 605

**AUTORELOGGIO** 1400, 1100, 500, senza anticipo. Savemelli 28. Telefono 75-618.

**BIANCHI** Civis iniezione diretta gomma tipo, perfetti verificatori. Tel. 60-686.

**CAMIONCINO** Augusta lenta adatta lavandai vendi. Semprone 132. 43480

**CHEVROLET** GMC Jeep Ford Dodge ricambi originali sempre pronti da Bedeschi, corso Vittorio 58, telef. 44-501. 2306

**CONTACHILOMETRI** indicatori pressione, manometri, cronografi, specialissimo. Nicoli, Via Quintino 18. 43256

**FIAT** 1100 E, lunga, sette posti, camioncino, autocarro, vendo. Galliani 45.

**LANCIA** Commissionaria Benedetto & C. Permutazioni nuova vettura Appia C. 10 ed autocarro Beta nafta. Via Arrivabene 2. Telefono 41-941. 321

**MORSELLI** vende Aurelia gran turismo, Aurelia 1950, 1100 A-E, 500 furgone, Stata 750 sport, 1100 Mille Miglia lusso lenzuoni rasati, rateazioni. Sabbazzo 20. 19075

**PRIVATI** vendesi 500 C, 1100 A, ottimo scrupoli. Telefonare 774-727. 24347

**PRIVATO** compra contanti 1100 furgone 10 qt. purchè vera occasione. Telefonare 22-364. 42245

**PRIVATO** vende 500 B come nuova. Telefonare 556-550 ore pasti. 43349

**RIMORCHIO** Viberti, quintali 50, come nuovo, vendesi. Telefonare 78-187.

**SERRA** Pellerino, prendono ordini nuovi quintili, compra, vende autoveicoli, Autocarri Lancia, Fiat, Fregoia 31. 17783

**TOPOLINO** anticipo dicembre 1947 unico proprietario vendo. Scrivere Nobile, via D'Ancona 12, Nichelino.

**TOPOLINO** furgoncino ottimo stato vendo privato Telefonare 33-046.

**VENDESI** autocarro Macchi semicamion condizioni. Telefonare 600-616. 45240

**VENDIAMO** 1100 E, 1400 nuovo, Topolino, giardinette, camioncini 1100, usati, rateazione. Vinaglia 5. 7025

**VOLTURRI** Affiatate vostre pratiche automobilistiche a Galanti, Via T. 6.

**500 B** 4931, radio, lussuoso, ridare, condizioni pagamento, vendo. Telef. 309-764.

**1100** sport gran turismo internazionale, irrilevabile eleganza, vendo. Galliani 45.

**1400**, 1100 B, giardinette, Topolini diversi vendo, camion, rateizzo. Telefonare 46-807. 8412

**MOTOAGENZIA** Miller, Gilera, Lambretta per tutte le cilindrate. Palazzo 33.

**OCCASIONE SIMA**, Privata vende Triumph sport usatissima. Bertini, corso Re Umberto 10. 43611

**PRIVATO** vende Triumph militare anche rateizzando ottimo stato. Telef. 22-868.

**SUMI**, Rilasci eccezionali su prezzi listino. Sumi 125 cilindrata tipo sport lire 230.000; tipo lusso e Senigallia lire 194.000. Rateazioni a sei, dodici, diciotto mesi, con lire 30.000 di anticipo. Ramni, via S. Francesco Assisi 31.

**VELOSOLEX**, la bicicletta motorizzata più conveniente L. 68.850, (senza libretto, credo km. con un litro. Cercasi agenti di vendita zone libere. Scrivere servizio, recapiti, Velosolex, corso Tazzoli 6, Torino, telefono 70-417. 84000

**VESPA** Corso, quasi od usato, consegna subitissima, rateali, rateazioni da 5750, modo turgoncini Ape, accessori, riparazioni, verniciatura, Corso, Giulio Cesare 155.

**VESPA**, nuove e usate consegni e rateali vendiamo, permutiamo, compriamo anche contanti. Cavalieri, via Nizza 33. Ufficiali, corso Francia 21. 973.

**VESPANCELOCCHIO**: poca spesa, via Saluzzo 36. Telef. 66-771. Anche Lambretta.

**VESPIZZATEVI**: Operai, impiegati, pianisti! Provenzale da Tosa, metro 8. Mandato 21, rateazione 28.292, rateazioni 8.371. Riparazioni, cambi, sconsumi.

**GUZZI** 500 sidecar vendo bellissimo stato, Telefonare 56-617. 43440

**ISO** vendo privato, bianca occasione, Telefonare Alfieri, ore 14-20. 42343

**ISOMOTO** 125, 200. Prova, rateazioni. Corso Giulio, Principe Tommaso 2, cilindrata 48-125. 21611

**LAMBRETTA** motor scooter, motofurgoncini. Commissionaria diretta Wolf & C., Tiziano 11. Telefoni: 690.550, 686.884.

**LAMBRETTIZZATEVI**: Rigeneriamo vostro, schiavi arretr motorina praticità rivolgendovi Tiziano 59. 19874

**MOTOAGENZIA** Miller, Gilera, Lambretta per tutte le cilindrate. Palazzo 33.

**OCCASIONE SIMA**, Privata vende Triumph sport usatissima. Bertini, corso Re Umberto 10. 43611

**PRIVATO** vende Triumph militare anche rateizzando ottimo stato. Telef. 22-868.

**SUMI**, Rilasci eccezionali su prezzi listino. Sumi 125 cilindrata tipo sport lire 230.000; tipo lusso e Senigallia lire 194.000. Rateazioni a sei, dodici, diciotto mesi, con lire 30.000 di anticipo. Ramni, via S. Francesco Assisi 31.

**VELOSOLEX**, la bicicletta motorizzata più conveniente L. 68.850, (senza libretto, credo km. con un litro. Cercasi agenti di vendita zone libere. Scrivere servizio, recapiti, Velosolex, corso Tazzoli 6, Torino, telefono 70-417. 84000

**VESPA** Corso, quasi od usato, consegna subitissima, rateali, rateazioni da 5750, modo turgoncini Ape, accessori, riparazioni, verniciatura, Corso, Giulio Cesare 155.

**VESPA**, nuove e usate consegni e rateali vendiamo, permutiamo, compriamo anche contanti. Cavalieri, via Nizza 33. Ufficiali, corso Francia 21. 973.

**VESPANCELOCCHIO**: poca spesa, via Saluzzo 36. Telef. 66-771. Anche Lambretta.

**VESPIZZATEVI**: Operai, impiegati, pianisti! Provenzale da Tosa, metro 8. Mandato 21, rateazione 28.292, rateazioni 8.371. Riparazioni, cambi, sconsumi.

**21 CICLI MOTI SPORT L. 40 p.p.**

**AQUILOTTI** Biancbini! Vendita rateale massima garanzia. Bellomi, corso Re Umberto 40. 45548

**AGENZIA** Lambretta, Corso D. pronta consegna, riparazioni, cambi, verniciatura. Cavalo, c. S. Maurizio 28. Tel. 66-989.

**BIANCHI** a rate senza maggiorazione, nuovo listino 125, Aquilotti, Bicicletteria, assistenza. Concessionario: Martichini, Pacchiera 33. 1053

**BIANCHI**: aquilotti, motoleggere, biciclette, rateazioni, riparazioni. Concessionario diretto: Bosco, Della Rocca 18.

**DAPHIOLD** 75 quattro tempi, quattro marce; economia, confortevole, sicura. Agenzia Corso, Marconi 30. Tel. 665-295.

**GERBERI**, arrotini Vespa, mezzi modelli per Vespa 125. Stupinigi 61. 1716

**DUCATI** rateazioni nuovi prezzi, campagna primaverile 48 cc. 80.000, rateazioni senza interessi 65 cc. turismo 122.000, 65 cc. sport 127.000, rateazioni sino a 18 mesi. Rasmi, via S. Francesco Assisi 31; magazzino ricambi, motociclista vendesi inchiostro 18. 1053

**GILERA** grande successo 150 turismo L. 199.000. Nuovi modelli 1953. Facilitazioni. Concessionario Meloni, corso Giulio Cesare 44, via Cavour 6. 437

**GUZZI** 500 interna garantissima privato vende miglior offerente. Rizzi, Bellon 7.